

Numero	Firmatario	Partito	Tema	Descrizione
2.41	Milani	Fdi	FIGLI A CARICO; CONIUGE DECEDUTO	Aggiunge i figli conviventi del coniuge deceduto tra quelli che rientrano nella definizione di figlio a carico.
2.62	Relatori		IRPEF SPESA SANITARIA / START UP / RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO / MUTUI / ASSICURAZIO	<ul style="list-style-type: none"> •Esclusione dall'IRPEF spesa sanitarie, start-up e PMI innovative; Recupero patrimonio edilizio; Riqualificazione; Mutui; Premi assicurazione – Esclude dal computo dell'ammontare complessivo degli oneri e delle spese nell'ambito IRPEF i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> -spese sanitarie detraibili; -somme investite nelle startup innovative detraibili; -somme investite nelle PMI innovative detraibili. <p>Inoltre, stabilisce che, ai fini del computo dell'ammontare complessivo degli oneri e delle spese, per le spese detraibili di cui all'articolo 16-bis (spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici) la cui detrazione è ripartita in più annualità, rilevano le rate di spesa riferite a ciascun anno. Sono comunque esclusi dal predetto computo gli oneri detraibili sostenuti in dipendenza di prestiti o mutui contratti fino al 31 dicembre 2024, i premi di assicurazione detraibili sostenuti in dipendenza di contratti stipulati fino al 31 dicembre 2024, ovvero di altre disposizioni normative sostenute fino al 31 dicembre 2024.</p>
			SOGLIA REDDITO REGIME FORFETTARIO	Eleva da 30.000 a 35.000 il limite di reddito che i soggetti che hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilati possono aver percepito nell'anno precedente per accedere al regime forfettario.
			DEFISCALIZZAZIONE SPESE SCUOLE	Strutturalizza a 1.000 la soglia a cui applica una detrazione dall'imposta lorda del 22% delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado.
			DTA	Viene modificato il comma 5 dell'articolo 3 sui DTA riducendo al 54 per cento la percentuale di scomputo, originariamente prevista al 65 per cento, nell'ambito della determinazione della base imponibile IRES per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025.
			WEB TAX	Modifica la disciplina relativa alla web tax, prevedendo che siano soggetti passivi dell'imposta sui servizi digitali i soggetti esercenti attività d'impresa che realizzano ricavi derivanti da servizi digitali nel territorio dello Stato e che, singolarmente o a livello di gruppo, nell'anno solare precedente a quello in corso, realizzano un ammontare complessivo di ricavi ovunque realizzati non inferiore a 750.000.000 euro. Elimina, poi, il secondo requisito previsto dalla legislazione vigente dei 5,5 milioni di ricavi prodotti in Italia. I predetti soggetti, inoltre, devono versare, entro il 30 novembre dell'anno solare, un acconto dell'imposta dovuta pari al 30% dell'ammontare della stessa per l'anno solare precedente a quello in corso, determinata ai sensi della norma vigente (comma 41, Legge di Bilancio 2019). Il versamento a saldo dell'imposta dovuta è infine effettuato entro il 16 maggio dell'anno solare successivo.
			CRIPTO	Modifica interamente il testo della Manovra relativo all'aumento dell'aliquota sulle plusvalenze da cripto-attività e altri proventi. Mantiene, innanzitutto, l'aliquota al 26% per il 2025. Prevede, poi, un aumento al 33% a decorrere dal 1° gennaio 2026. Elimina poi la soglia di 2.000 euro al di sotto della quale le plusvalenze erano esenti dal pagamento di aliquota. Inoltre, prevede che agli effetti della determinazione delle plusvalenze e delle minusvalenze, per ciascuna cripto-attività posseduta al 1° gennaio 2025 si possa assumere, in luogo del costo o del valore di acquisto, il valore a tale data a condizione che sia assoggettato a un'imposta sostitutiva del 18%. Tale imposta è da versarsi entro il 30 novembre 2025 oppure in tre rate annuali a partire da tale data, pagando un interesse del 3%.
			RIVALUTAZIONE QUOTE E TERRENI	Si prevede una modifica all'articolo 5 che introduce a regime la possibilità di avvalersi della rideterminazione del costo di acquisto delle partecipazioni, negoziate e non negoziate, e dei terreni edificabili e con destinazione agricola. Tutto questo è possibile versando una apposita imposta sostitutiva entro il 30/11 di ogni anno; la modifica prevede che questa imposta sia innalzata dall'attuale 16% al 18%.

<p style="text-align: center;">ASSEGNAZIONE AGEVOLATA BENI E SOCI</p>	<p>Prevede alcune specifiche condizioni per l'assegnazione agevolata dei beni immobili o mobili iscritti in pubblici registri non utilizzati come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa ai soci da parte delle società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata e in accomandita per azioni a condizione che tutti i soci risultino iscritti nel libro dei soci al 30 settembre 2024 ovvero che siano iscritti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, in forza di titolo di trasferimento avente data certa anteriore all'1 ottobre 2024. Le medesime disposizioni si applicano alle società che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni e che entro il 30 settembre 2025 si trasformano in società semplici.</p> <p>-Si prevede un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive nella misura pari all'8%, ovvero del 10,5%, per le società non operative in almeno due dei tre periodi di imposta precedenti a quello in corso al momento dell'assegnazione, della cessione e della trasformazione sulla differenza tra il valore normale dei beni assegnati o, in caso di trasformazione, su quello dei beni posseduti all'atto della trasformazione.</p> <p>-Le riserve in sospensione d'imposta annullate per effetto dell'assegnazione dei beni ai soci e quelle delle società che si trasformano sono assoggettate a imposta sostitutiva nella misura del 13 per cento.</p> <p>-Per gli immobili, su richiesta della società, il valore normale può essere determinato in misura pari a quello risultante dall'applicazione dell'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori previsti dal testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro. In caso di cessione, ai fini della determinazione dell'imposta sostitutiva, il corrispettivo della cessione è computato in misura non inferiore alternativamente al valore normale del bene o ai sensi del presente articolo.</p> <p>-Il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni o quote possedute dai soci delle società trasformate deve essere aumentato della differenza assoggettata a imposta sostitutiva. Nei confronti dei soci assegnatari non si applicano talune disposizioni previste in materia di utili da partecipazione del testo unico delle imposte sui redditi. Tuttavia, il valore normale dei beni ricevuti, al netto dei debiti accollati, riduce il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni o delle quote possedute.</p> <p>-Per le assegnazioni e cessioni di cui sopra, le aliquote dell'imposta proporzionale di registro eventualmente applicabili sono ridotte alla metà e le imposte ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.</p> <p>-Infine, si prevede che le società che si avvalgono di queste misure debbano versare il 60% dell'imposta sostitutiva entro il 30 settembre 2025 e la restante parte entro il 30 novembre 2025. Per la riscossione, i rimborsi e il contenzioso si applicano le disposizioni previste per le imposte sui redditi</p>
<p style="text-align: center;">ESTROMISSIONE BENI IMPRESE INDIVIDUALI</p>	<p>Prevede che l'esclusione dei beni immobili strumentali dal patrimonio di impresa mediante il pagamento di una imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta regionale sulle attività produttive si applichi anche alle esclusioni possedute al 31 ottobre 2024, poste in essere dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio dello stesso anno. I versamenti rateali dell'imposta sostitutiva sono effettuati entro il 30 novembre 2025 e il 30 giugno 2026. Per i soggetti che si avvalgono della disposizione gli effetti dell'estromissione decorrono dal 1° gennaio 2025.</p>

IVA PRESTAZIONI FORMAZIONE	<p>Dispone che siano imponibili ai fini IVA le prestazioni di formazione rese ai soggetti autorizzati alla somministrazione di lavoro da Enti e Società di formazione finanziate attraverso il fondo bilaterale dedicato già istituito. Tenuto conto dell'incertezza normativa pregressa in materia, si fanno salvi i comportamenti dei contribuenti adottati in relazione a tali prestazioni effettuate anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione, per i quali non siano intervenuti atti divenuti definitivi e non si prevedono rimborsi d'imposta. I giudizi pendenti in ogni stato e grado del giudizio ed aventi ad oggetto il trattamento ai fini dell'IVA delle prestazioni possono essere definiti, ad istanza di parte, mediante il versamento della maggiore imposta sul valore aggiunto accertata, senza l'applicazione di sanzioni ed interessi, ovvero con la presentazione della prova dell'avvenuto assolvimento dell'imposta da parte del prestatore. Dispone altresì che agli importi dovuti si scomputano quelli già versati in pendenza di giudizio. compito di assicurare, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, che la somma indicata nell'istanza corrisponda all'importo della maggiore imposta sul valore aggiunto accertata. Per l'estinzione del giudizio, il contribuente è tenuto a depositare prova del versamento all'organo giudiziario, che poi dichiarerà estinto il giudizio.</p>
ALIQUOTE GIOCHI	<p>Si prevedono le seguenti modifiche alle aliquote sui giochi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Giochi di abilità a distanza – Aumento dell'imposta unica dal 25% al 25,5%. -Scommesse sportive a quota fissa – Aumento dell'imposta unica dal 20% al 20,5% per quelle sulla rete fisica e dal 24% al 24,5% per l'online. -Scommesse a quota fissa su eventi simulati – Aumento dell'imposta unica dal 22% al 24,5%. -Scommesse ippiche – Riduzione delle aliquote per l'ippica dal 33% al 20,5% per le scommesse raccolte su rete fisica e dal 47% al 24,5% per quelle raccolte a distanza.

GIUSTIZIA TRIBUTARIA	<p>L'articolo aggiuntivo 20-bis reca disposizioni in materia di giustizia tributaria. In particolare:</p> <p>oConcorso magistrati – Prevede che il Ministro dell'economia possa chiedere al Consiglio di presidenza della giustizia tributaria di assegnare ai concorrenti dichiarati idonei, secondo l'ordine della graduatoria, un numero di ulteriori posti non superiore al doppio del decimo di quelli messi a concorso, nell'ambito del concorso per 146 posti di magistrato tributario bandito con decreto del Direttore generale della giustizia tributaria del 30 maggio 2024.</p> <p>oAssunzioni PNRR – Prevede che al fine di dare attuazione alle misure del PNRR siano incrementate le unità di magistrati che il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad assumere nel 2026 per incrementare il livello di efficienza degli uffici e delle strutture centrali e territoriali della giustizia tributaria e stabilisce che nell'ambito di tali facoltà assunzionali il MEF debba bandire un ulteriore concorso per l'assunzione dei magistrati tributari per l'anno 2026, disciplinando altresì le modalità di svolgimento del concorso.</p> <p>Retribuzione risultato – Prevede che l'autorizzazione di spesa complessiva annua di 7 milioni di euro prevista dall'Articolo 3 della Legge 130/2022 sia in parte destinata al fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio presso gli uffici centrali e territoriali del Dipartimento della giustizia tributaria.</p> <p>Concorso giurisdizione tributaria – Prevede che ai concorsi di magistrato tributario si applicano le norme relative al posizionamento dei concorrenti, all'impossibilità di comunicazione con gli altri partecipanti e all'impossibilità di portare con loro appunti o libri od opuscoli di qualsiasi genere se non espressamente autorizzati.</p> <p>Cessazione incarico giudici di ruolo – Prevede che la cessazione dall'incarico al compimento del settantesimo anno di età dei giudici tributari del ruolo unico si applichi a partire dal 1° gennaio 2029, stabilendo le modalità con cui i componenti delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado, indipendentemente dalla funzione svolta, cessino dall'incarico fino al 31 dicembre 2028.</p> <p>Trattamento economico Presidenza giustizia tributaria – Prevede che nel 2025 il trattamento economico dei componenti del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria se non collocati in quiescenza sia corrisposto:</p> <p>Ai componenti eletti dai giudici tributari in misura pari a 72 mila euro lordi annui;</p> <p>Ai componenti eletti dal Parlamento in misura pari all'importo dello stipendio del magistrato tributario dopo ventotto anni dalla nomina (81.416,65), aumentato del 50% per il Presidente.</p> <p>Per le suddette finalità autorizza la spesa di 100.913 euro per l'anno 2025.</p> <p>SOGEI Consiglio Presidenza giustizia tributaria – Prevede che nell'ambito dell'utilizzo da parte del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria della società Sogei le somme destinate al Consiglio nell'ambito dello stato di previsione della spesa del MEF siano incrementate di 400 mila euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027.</p>
UFFICIO CENTRALE CORTE DI CASSAZIONE	<p>Prevede che le disposizioni in tema di impiego di personale per il rafforzamento degli Uffici presso la Corte di cassazione in materia di referendum si applichino anche nel 2025, al fine di consentire l'efficace espletamento delle operazioni di verifica relative alle richieste di referendum presentate entro il 31 dicembre 2024. Autorizza a tal fine una spesa di 312.048 euro per il 2025.</p>
NASPI	<p>Riconosce la NASPI ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione ove sussistano determinate condizioni; si aggiunge che, con riferimento agli eventi di disoccupazione verificatisi dal 1° gennaio 2025, possano far valere, almeno tredici settimane di contribuzione dall'ultimo evento di cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato interrotto per dimissioni volontarie, anche a seguito di risoluzione consensuale. Tale requisito si applica a condizione che l'evento di dimissioni sia avvenuto nei 12 mesi precedenti l'evento di cessazione involontaria per cui si richiede la prestazione.</p>

MEDICO INAIL	Dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2025 l'indennità di esclusività in godimento corrisposta al personale medico INAIL è rideterminata sulla base di quanto previsto per i dirigenti del ruolo sanitario del Ministero della Salute Per le finalità di cui al primo periodo è autorizzata la spesa di 960.000 euro annui a decorrere dal 2025. Inoltre, si stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e con riferimento alle anzianità contributive maturate a decorrere dalla predetta data, gli importi dell'indennità di sono utili ai fini del trattamento di fine rapporto o di fine servizio. A tal fine, è autorizzata la spesa di 343.021 euro annui a decorrere dall'anno 2025.
ASSICURAZIONE PENSIONATI	Abroga, a partire dal 1° gennaio 2025 la norma che disciplina l'utilizzazione dei contributi accreditati nell'assicurazione generale obbligatoria ai pensionati delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi. La norma in abrogazione, dispone che il titolare di pensione liquidata a carico delle gestioni speciali per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per gli artigiani e per gli esercenti attività commerciali abbia diritto a liquidare la pensione prevista dalle norme dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti quando tutti i requisiti risultino perfezionati nell'assicurazione stessa indipendentemente dai contributi accreditati nelle gestioni speciali predette.
PENSIONI	Abroga, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la disposizione relativa all'utilizzazione dei contributi accreditati nell'assicurazione generale obbligatoria ai pensionati delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi. Stabilisce che le pensioni a favore dei soggetti di età pari o superiori a 70 anni, a livello mensile e annuale, siano aumentate rispettivamente di 8 euro e di 104 euro.
ARTIGIANI E COMMERCianti	I lavoratori che si iscrivono nell'anno 2025 per la prima volta ad una delle gestioni speciali autonome degli artigiani e degli esercenti attività commerciali possono chiedere una riduzione contributiva al 50%. La riduzione può essere chiesta anche dai collaboratori familiari che si iscrivono per la prima volta alle gestioni speciali autonome. La riduzione contributiva è riconosciuta per trentasei mesi senza soluzione di continuità di contribuzione ad una delle due gestioni dalla data di avvio dell'attività di impresa o di primo ingresso nella società avvenuta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 ed è alternativa rispetto ad altre misure agevolative vigenti che prevedono riduzioni di aliquota. Per ottenere la riduzione contributiva descritta, i soggetti interessati devono presentare una comunicazione telematica all'INPS.
IMPIANTI SPORTIVI	Prevede che, la disciplina del credito d'imposta per le erogazioni liberali per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche, si applichi ai soggetti titolari di reddito d'impresa, anche per l'anno 2025, nel limite complessivo di 10 milioni di euro.
FONDO DOTE FAMIGLIA	Viene istituito presso il MEF, per essere poi trasferito e gestito presso il Dipartimento dello Sport, il "Fondo Dote Famiglia" al fine di sostenere la genitorialità e le attività sportive e ricreative effettuate in periodi extra scolastici, il quale avrà una dotazione finanziaria pari a 30 milioni di euro per il 2025. Il contributo, le cui modalità di erogazione dovranno essere stabilite tramite DPCM, sarà dedicato per ciascuno figlio a carico, con un'età compresa tra i 6 e i 14 anni, è riconosciuto ai soggetti di cui al comma 1 a titolo di concorso al rimborso per le prestazioni sportive e ricreative erogate in favore delle famiglie con un reddito con ISEE in corso di validità con valore pari o inferiore a 15.000 euro. Agli oneri derivanti dalla misura si provvede tramite quota parte dell'aumento delle aliquote sui giochi.

<p style="text-align: center;">COMPENSI STRAORDINARI INFERMIERI</p>	<p>Dispone che i compensi per il lavoro straordinario erogati agli infermieri dipendenti dalle Aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale, nell'ambito del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Sanità relativo al triennio 2019-2021, sono assoggettati ad una imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 5%. L'imposta sostitutiva è applicata dal sostituto d'imposta ai compensi erogati a partire dall'anno 2025, fatte salve le somme e i valori in genere, corrisposti dai datori di lavoro entro il giorno 12 del mese di gennaio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono. Per l'accertamento, la riscossione, le sanzioni e il contenzioso si applicano le disposizioni in materia di imposte sui redditi. Gli oneri derivanti dall'attuazione delle sopramenzionate disposizioni sono valutati in 53 milioni di euro per l'anno 2025, 57,6 milioni di euro per l'anno 2026 e 57,3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027. A copertura di tali oneri finanziari, si stabilisce che le risorse stanziare dalla legge di bilancio per il rifinanziamento del SSN siano così rideterminate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'incremento del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato sia ridotto a di 5.020,4 milioni di euro per l'anno 2026, 5.734,4 milioni di euro per l'anno 2027, 6.605,7 milioni di euro per l'anno 4 2028, 7.667,7 milioni di euro per l'anno 2029 e 8.840,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030; - le risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi sanitari di carattere prioritario e di rilievo nazionale siano pari a 870,4 milioni di euro per l'anno 2026, a 432,4 milioni di euro per l'anno 2027 e a 470,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2028
<p style="text-align: center;">SS MOLISE</p>	<p>Autorizza, per ciascuno degli anni 2025 e 2026, una spesa pari a 45 milioni di euro in favore della regione Molise quale contributo per la chiusura delle perdite pregresse del servizio sanitario regionale al 31 dicembre 2023, anche al fine di ricondurre i tempi di pagamento al rispetto della normativa dell'Unione europea. Inoltre, stabilisce che, entro il 31 gennaio 2025, la Regione debba predisporre un piano di copertura del disavanzo pregresso del proprio servizio sanitario, con l'indicazione delle modalità e delle tempistiche di attuazione, da recepire nel Programma Operativo 2025-2027 di prosecuzione del piano di rientro. L'assegnazione delle suddette somme è subordinata alla predisposizione e attuazione da parte della struttura commissariale per l'attuazione del piano rientro della Regione Molise del Programma Operativo 2025-2027 di prosecuzione del piano di rientro. Tale Programma Operativo 2025-2027 deve riportare le azioni necessarie a garantire il riassetto della gestione del servizio sanitario regionale della regione Molise. Infine, dispone che, a decorrere dal 2025, in sede di riparto del fabbisogno sanitario standard si debba tener conto delle caratteristiche territoriali e delle dimensioni delle regioni con popolazione inferiore a 500.000 abitanti, riservando in favore delle medesime regioni, una quota annuale non inferiore a 20 milioni di euro.</p>

OCCUPAZIONE SUD ITALIA

Al fine di mantenere i livelli di crescita occupazionale nel mezzogiorno e contribuire alla riduzione dei divari territoriali, riconosce, a favore dei datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo e dei contratti di lavoro domestico, l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, limitatamente alle micro, piccole e medie imprese che occupano lavoratori a tempo indeterminato nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. Tale agevolazione, è concessa nei limiti del Regolamento europeo relativo all'applicazione TFUE sugli aiuti «de minimis». Stabilisce inoltre che rientrano nella nozione di micro, piccola e media impresa i datori di lavoro privati che hanno alle proprie dipendenze non più di 250 dipendenti e che l'esonero è riconosciuto e rimodulato nei seguenti termini:

- 2025: in misura pari al 25% dei complessivi contributi previdenziali per un importo massimo di euro 145 su base mensile per dodici mensilità, per ciascun lavoratore a tempo indeterminato assunto alla data del 31 dicembre 2024;
- 2026: in misura pari al 20% dei complessivi contributi previdenziali per un importo massimo di euro 125 su base mensile per dodici mensilità, per ciascun lavoratore a tempo indeterminato assunto alla data del 31 dicembre 2025;
- 2027: in misura pari al 20% dei complessivi contributi previdenziali per un importo massimo di euro 125 su base mensile per dodici mensilità, per ciascun lavoratore a tempo indeterminato assunto alla data del 31 dicembre 2026;
- 2028: in misura pari al 20% dei complessivi contributi previdenziali per un importo massimo di euro 100 su base mensile per dodici mensilità, per ciascun lavoratore a tempo indeterminato assunto alla data del 31 dicembre 2027;
- 2029: in misura pari al 15% dei complessivi contributi previdenziali per un importo massimo di euro 75 su base mensile per dodici mensilità, per ciascun lavoratore a tempo indeterminato assunto alla data del 31 dicembre 2028.

Inoltre, le agevolazioni non spettano ai datori di lavoro che non siano in regola con gli obblighi di assunzione. Stabilisce poi che l'amministrazione responsabile è il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mentre l'amministrazione concedente è l'INPS che provvede altresì all'esecuzione degli obblighi di monitoraggio previsti dalla normativa in materia di aiuti di Stato.

Inoltre, riconosce a favore dei datori di lavoro privati con esclusione del settore agricolo e dei contratti di lavoro domestico, che occupano lavoratori a tempo indeterminato nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna l'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Quest'ultimo esonero si applica ai datori di lavoro privati che non rientrano nella nozione di micro, piccola e media impresa ed è riconosciuto a condizione che il datore di lavoro dimostri al 31 dicembre di ogni anno un incremento occupazionale rispetto all'anno precedente dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche l'esonero è riconosciuto e modulato come segue:

- 2025: in misura pari al 25% dei complessivi contributi previdenziali per un importo massimo di euro 145 su base mensile per dodici mensilità, per ciascun lavoratore a tempo indeterminato assunto alla data del 31 dicembre 2024;
- 2026: in misura pari al 20 % dei complessivi contributi previdenziali per un importo massimo di euro 125 su base mensile per dodici mensilità, per ciascun lavoratore a tempo indeterminato assunto alla data del 31 dicembre 2025;
- 2027: in misura pari al 20% dei complessivi contributi previdenziali per un importo massimo di euro 125 su base mensile per dodici mensilità, per

IRES	<p>Prevede che in attesa dell'attuazione dei criteri direttivi contenuti nella Legge delega fiscale, per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024, il reddito d'impresa dichiarato dalle società e dagli enti può essere assoggetto all'aliquota del 24% ridotta di 4 punti percentuali a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una quota non inferiore all'80% degli utili dell'esercizio 2024 sia accantonato ad apposita riserva; - almeno il 30% degli utili accantonati e, comunque, non inferiore al 24% degli utili dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2023, sia destinata a investimenti relativi all'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, di beni strumentali destinati a strutture produttive realizzati dall'entrata in vigore della legge fino al termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024. Gli investimenti non devono essere inferiore a 20.000 euro. <p>Condizioni occupazionali – La riduzione dell'aliquota è garantita al verificarsi del rispetto di alcune condizioni sulla forza lavoro. In particolare, nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 il numero di unità lavorative per anno non deve essere diminuito rispetto alla media del triennio precedente e siano effettuate nuove assunzioni a tempo indeterminato che costituiscano un incremento occupazionale in misura pari ad almeno l'1 per cento. L'impresa beneficiaria non dovrà aver fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024 o in quello successivo, ad eccezione dell'integrazione salariale ordinaria.</p> <p>Decadenza – L'articolo disciplina i casi di decadenza dell'agevolazione, con conseguente recupero, nel caso in cui la quota di utile accantonata venga distribuita entro il secondo esercizio o i beni oggetto di investimento siano dismessi o comunque estraniati dalla società entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello di realizzazione dell'investimento.</p> <p>Esclusioni – La riduzione dell'aliquota non si applica alle società ed enti in liquidazione ordinaria, assoggettati a procedure concorsuali liquidatorie, nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 o che determinano il proprio reddito imponibile, anche parzialmente, sulla base di regimi forfetari.</p> <p>Consolidato – Per le società che partecipano al consolidato nazionale, l'importo su cui spetta l'aliquota ridotta, determinato da ciascun soggetto partecipante al consolidato, è utilizzato dalla società o ente controllante per la liquidazione dell'imposta dovuta fino a concorrenza del reddito eccedente le perdite computate in diminuzione. Tali disposizioni si applicano anche all'importo determinato dai soggetti che esercitano l'opzione per il consolidato mondiale.</p> <p>Trasparenza fiscale – In caso di opzione per la trasparenza fiscale, l'importo su cui spetta l'aliquota ridotta determinato dalla società partecipata deve essere attribuito a ciascun socio in misura proporzionale alla sua quota di partecipazione agli utili.</p> <p>Enti non commerciali – Gli enti non commerciali e gli enti pubblici e privati diverse dalle società, i trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale nonché gli organismi di investimento collettivo del risparmio possono fruire della riduzione dell'aliquota limitatamente all'imposta sui redditi delle società riferibile al reddito di impresa.</p> <p>Determinazione acconto – Nella determinazione dell'acconto dovuto per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025 deve assumersi come imposta di riferimento quella che si sarebbe determinata non applicando la riduzione.</p> <p>Attuazione – Le disposizioni di attuazione sono determinate con decreto del MEF anche al fine di provvedere le disposizioni di coordinamento con il</p>
------	--

TRANSIZIONE 4.0	<p>Esclude dal meccanismo Transizione 4.0 gli investimenti aventi ad oggetto beni compresi nell'allegato B alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (ovvero beni immateriali - software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni - connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»)</p> <p>Limita al 31 dicembre 2024 (invece che 2025) l'attuale credito d'imposta Transizione 4.0 alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» compresi nell'allegato A alla legge 11 dicembre 2016 n. 232.</p> <p>Per i beni strumentali nuovi funzionali a Industria 4.0 prevede un nuovo regime per tutto il 2025: si riconosce un credito d'imposta nel limite di spesa di 2.200 milioni di euro per gli investimenti effettuati dal primo gennaio al 31 dicembre 2025, ovvero entro il 30 giugno 2026, a condizione che entro la data del 31.12.2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento in misura pari al 20%. Tale limite non si applica per gli investimenti di cui sia già stato accettato il pagamento del 20% alla data di entrata in vigore della legge.</p> <p>Si demanda quindi a un DD del MIMIT la definizione delle modalità di implementazione di tali modifiche, oltre che le modalità di trasmissione telematica da parte delle imprese delle comunicazioni sull'ammontare delle imprese sostenute e del relativo credito d'imposta maturato.</p> <p>Ai fini della fruizione dei crediti d'imposta, il MIMIT trasmette all'AdE l'elenco delle imprese beneficiarie con l'ammontare del relativo credito d'imposta utilizzabile in compensazione. Al raggiungimento dei limiti di spesa previsti il MIMIT ne dà immediata comunicazione mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale.</p>
PARTECIPAZIONE LAVORATORI A GESTIONE IMPRESA	Istituisce un fondo di 70 milioni di euro nel 2025 e 2 milioni nel 2026 per attuare disposizioni, anche di carattere fiscale, per la partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati d'impresa.
BANDA ULTRA LARGA	Prevede, al fine di consentire il riequilibrio dei Piani economico-finanziari (PEF) delle concessioni aventi ad oggetto la progettazione, costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra larga nelle aree bianche del territorio nazionale, con decreto del MIMIT possono essere concessi contributi al soggetto attuatore nel limite massimo di 200 milioni di euro per il 2027, 200 milioni di euro per il 2028 e 210 milioni di euro per il 2029. Inoltre, prevede che qualora dall'atto aggiuntivo alle concessioni con cui si provvede al riequilibrio dei relativi PEF, derivino minori oneri rispetto all'ammontare dei contributi, le eventuali risorse eccedenti l'effettivo fabbisogno sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e restano acquisite.
CDI ZES	Incrementa a un livello pari a 2.200 milioni di euro il limite di spesa complessivo per il riconoscimento, per il 2025, del Credito d'imposta per investimenti nella ZES unica, originariamente stabilito dal provvedimento a 1.600 milioni di euro.
CDI ZES PRODOTTI AGRICOLI	Proroga per tutto il 2025 il credito d'imposta concesso alle imprese attive nel settore della produzione di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura che acquisiscono beni strumentali nella ZES unica Mezzogiorno. Prevede che l'ammontare massimo del credito d'imposta fruibile da parte di ciascun beneficiario sia pari all'importo del credito d'imposta richiesto moltiplicato per la percentuale resa nota con provvedimento dell'AdE: tale percentuale è ottenuta rapportando il limite complessivo di spesa all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti.
FONDO MISSIONI INTERNAZIONALI	Incrementa il Fondo missioni internazionali di 120 milioni di euro per il 2025.
SERVIZI SOCIALI REGIONI	Per rafforzare il coordinamento strategico e operativo dei servizi di politiche sociali e formazione professionale erogati dalle Regioni, viene istituito presso il Ministero dell'Economia un fondo con dotazione finanziaria di 45 milioni di euro per il 2025. Il fondo è ripartito, sulla base di una proposta formulata dalle Regioni in sede di auto-coordinamento entro il 31 gennaio 2025, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

SERVIZI SOCIALI COMUNI	<p>Al fine di rafforzare, in via straordinaria, i servizi sociali erogati dai piccoli Comuni in difficoltà finanziaria, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo dell'importo di 5 milioni euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Al fine di ricevere tali finanziamenti, i comuni devono soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere una popolazione residente non superiore ai 3mila abitanti - Registrare una variazione percentuale negativa della popolazione residente nell'anno 2023 superiore al 5 per cento del dato relativo alla popolazione residente risultante nell'anno 2011 ; - Classificarsi come comuni totalmente montani - Essere in stato di dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.
FONDO LEGALITA'	<p>Incrementa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 il Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori, al fine di consentire agli enti locali di incrementare l'adozione di iniziative per la promozione della legalità nei loro territori e rinforzare le misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate.</p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> •con riferimento alle misure in materia di personale pubblico, stabilisce che gli oneri per le consistenze dei volontari del Corpo delle capitanerie di porto siano ridotti di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2018 all'anno 2025 e di euro 4.657.573 a decorrere dall'anno 2026; •con riferimento alle disposizioni sul turn over, dispone che la facoltà dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di assumere personale a tempo indeterminato debba essere fissata nella misura del 100% per gli anni dal 2016 al 2025, del 75% per l'anno 2026 e del 100% a decorrere dall'anno 2027; •con riferimento alla facoltà per i ricercatori universitari di assumere personale a tempo indeterminato, stabilisce che la stessa sia fissata nella misura del 100% per l'anno 2025 e nella misura del 75% per il 2026; •per l'anno 2026 gli enti e istituzioni di ricerca possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dell'ordinamento vigente ridotta di un importo pari al 25% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; •a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027 la dotazione organica complessiva dell'autonomia su base regionale e tra le regioni è ridotta di 5.660 posti dell'organico dell'autonomia; •l'AGCM, la Commissione nazionale per le società e la borsa, l'Autorità di regolazione dei trasporti, l'ARERA, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali, l'Autorità nazionale anticorruzione, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, per l'anno 2025, possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dei rispettivi ordinamenti ridotta di un importo pari al 25%; •Per l'anno 2025 le agenzie fiscali, gli enti di regolazione dell'attività economica, gli enti produttori di servizi tecnici e economici, gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, le Autorità di bacino distrettuali, le fondazioni lirico-sinfoniche, i teatri nazionali e di rilevante interesse culturale e le altre amministrazioni locali, possono procedere ad assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dei rispettivi ordinamenti ridotta di un importo pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente; <p>Conseguentemente, il Fondo per interventi strutturali di politica economica è incrementato di 314 milioni di euro per l'anno 2025, 197 milioni di euro nell'anno 2026, 241,7 milioni di euro nell'anno 2027, 197 milioni di euro nell'anno 2028, 117,7 milioni di euro annui per il 2029 e 2030, 120,7 per il 2031, 118,7 per il 2032, 137,7 per il 2033, 175,7 per il 2034, 176,7 per il 2035 e 169,7 per il 2036.</p>

			STATI DI PREVISIONE MEF, MASAF, MIMIT, MIT	Recano modifiche di carattere tabellare volte ad intervenire sulla dotazione finanziaria del MEF, del MASAF, del MIMIT e del MIT. Tra le modifiche al MIT, figura il rifinanziamento delle risorse per il completamento della Metro C di Roma per un totale di €425 milioni.
3.0.13 (t2)	Quantini	M5S	INCREMENTO FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE	Incrementa il Fondo per la morosità incolpevole di 10 milioni per il 2025 e di 20 milioni per il 2026. Entro 30 giorni si provvede ad individuare i criteri e modalità di utilizzo delle risorse, pena il definanziamento, per l'erogazione entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno. Oltre ai requisiti già stabiliti dalla legge, è necessario che permanga lo stato di bisogno connesso alla perdita totale o a una consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.
6.0.3 (T2)	Pisano	NM	TERMINE ADM PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PREZZI TABACCHI LAVORATI	Prevede che il termine per la conclusione da parte dell'ADM dei procedimenti amministrativi decorra dal ricevimento della richiesta presentata dal fabbricante o dall'importatore e sia pari a 45 giorni lavorativi per i provvedimenti del direttore dell'ADM relativi all'inserimento dei prodotti di tabacchi lavorati nelle tariffe di vendita e di 20 giorni per i provvedimenti relativi ai prezzi di vendita al pubblico e relative variazioni.
7.22 (T2)	Rotelli	Fdi	RIDUZIONE SAD; GESTIONE RIFIUTI	Aggiunge, tra gli obiettivi della disposizione relativa alla riduzione dei SAD, quello di favorimento del rispetto della gerarchia nella gestione dei rifiuti in un'ottica di economia circolare.
7.0.39 (T2)	Relatori		CONCESSIONI DISTRIBUZIONI ENERGIA ELETTRICA	<p>Prevede che entro 180 giorni dall'entrata in vigore, con decreto MASE, di concerto con il MEF e su proposta di ARERA, previa intesa in Conferenza Unificata, sono stabiliti termini e modalità per la presentazione, da parte dei concessionari dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica, di appositi piani straordinari di investimento pluriennale aventi ad oggetto almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il miglioramento della resilienza della rete per l'adattamento agli eventi climatici; •L'aumento della capacità di integrare la generazione distribuita; •Un potenziamento delle infrastrutture di rete per gestire l'aumento della domanda; •L'aumento della flessibilità del sistema di distribuzione; •L'adozione di sistemi anche di monitoraggio per la difesa delle infrastrutture. <p>Con il medesimo decreto sono definiti anche i termini per la valutazione dei piani e i criteri per la determinazione degli oneri concessori. Tali oneri sono computati di ARERA nel capitale investito per il riconoscimento degli ammortamenti e della remunerazione attraverso l'applicazione del tasso definito per gli investimenti della distribuzione elettrica.</p> <p>La valutazione dei piani straordinari di investimento, nonché la loro approvazione, è in capo al MASE, sentita l'ARERA e il MEF per i profili di stretta competenza. L'approvazione del piano comporta la rimodulazione delle concessioni in essere per un periodo non superiore a 20 anni. Inoltre, stabilisce che le eventuali maggiori entrate confluiranno in un Fondo, costituito presso il Ministero, destinato alla riduzione dei costi energetici delle utenze domestiche e non.</p>
8.21 (T2)	Cappelletti	M5S	IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE; CALDAIE; DETRAZIONI FISCALI	Esclude gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili dall'accesso alle detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica e di ristrutturazione edilizia 2025-2027.

8.38 (T2)	Roggiani	PD	REVERSE CHARGE APPALTI MOVIMENTAZIONI MERCI	Introduce il reverse charge nei contratti di appalto per la movimentazione di merci. Inoltre stabilisce che per le prestazioni di servizi ivi previste, rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto e movimentazione merci e servizi di logistica, il prestatore e il committente possono optare affinché il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto sulle prestazioni rese venga effettuato dal committente in nome e per conto del prestatore, che è solidalmente responsabile dell'imposta dovuta. In tali casi, via fattura è dal soggetto prestatore e l'imposta è versata dal soggetto committente senza possibilità di compensazione, entro il termine riferito al mese successivo alla data di emissione della fattura da parte del prestatore. Tale opzione ha durata biennale e ed è comunicata dal committente all' Agenzia delle entrate con apposito modello approvato con provvedimento del direttore dell' Agenzia delle entrate e reso disponibile gratuitamente, in formato elettronico, sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it . L'esercizio dell'opzione si considera effettuato dalla data di trasmissione dell'apposita comunicazione all' Agenzia delle entrate. Nel caso in cui l'imposta risulti non dovuta il diritto al rimborso spetta al soggetto committente a condizione che esso dimostri l'effettivo versamento dell'imposta. Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sono individuati i termini e le modalità di attuazione delle sopramenzionate prescrizioni.
8.0.44 (t2)	Gusmeroli	Lega	BONUS ELETTRODOMESTICI	Per il 2025 viene concesso agli acquirenti finali un contributo per l'acquisto di elettrodomestici di elevata efficienza energetica, non inferiore alla nuova classe B, prodotti in Europa, con smaltimento contestuale dell'elettrodomestico sostituito. Il beneficio non può essere superiore al 30% della spesa ed in ogni caso nel limite massimo di 100 euro per ciascun elettrodomestico, elevato a 200 euro se l'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare dell'acquirente è inferiore a euro 25.000. Il contributo è usufruibile per un solo elettrodomestico. Il fondo MIMIT dedicato è di 50 milioni di euro e le modalità sono stabilite con decreto MIMIT/MEF entro 60 giorni.
8.066 (T2)	Carloni	Lega	ACCISA SULLA BIRRA	Proroga al 2025 la riduzione dell'accisa sulla birra al 50%. Inoltre, prevede che a decorrere dal 2025, alla birra realizzata nei birrifici indipendenti e non sottoposti a processi di pastorizzazione e di microfiltrazione, si applichi l'aliquota di accisa in misura ridotta. Ai fini dell'applicazione delle aliquote di accisa ridotte si applicano anche a decorrere dall'anno 2025 le disposizioni del Decreto MEF sulla semplificazione dei microbirrifici. Conseguentemente, riduce di 2,66 milioni di euro per il 2026 e di 2,78 milioni di euro dal 2027 del Fondo esigenze indifferibili.
8.0.75 (T2)	Schullian	Aut	IMPOSTA IPOTECARIA LIBRO FONDIARIO/PROVINCE TRENTO E BOLZANO	Dispone che siano esenti da imposte ipotecarie gli atti di annotazione e di cancellazione nel libro fondiario di vincoli previsti dall'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata della provincia autonoma di Bolzano, nonché gli atti di annotazione e di cancellazione nel libro fondiario di vincoli per immobili convenzionati o riservati ai residenti ai sensi della legge provinciale in materia urbanistica.
8.0.76 (T2)	Schullian	Aut	IMPOSTA IPOTECARIA LIBRO FONDIARIO	Prevede che nei territori soggetti al sistema pubblicitario tavolare, gli atti preordinati alla cancellazione di diritti di usufrutto, uso o abitazione, già iscritti a favore di persone decedute, sono esenti dall'imposta ipotecaria. Prevede inoltre che l'esenzione si applichi a tutte le domande di cancellazione dei diritti di usufrutto, uso e abitazione per causa di morte pervenute agli uffici competenti successivamente all'entrata in vigore della legge, aventi ad oggetto diritti iscritti a favore dei soggetti deceduti dal 1 gennaio 2025.
8.0.159	Relatori		IVA CORSI ALPINISMO	Prevede che all'erogazione dei corsi di alpinismo sia applicata l'aliquota IVA del 5%. Si provvede tramite riduzione pari a 100.000 euro annui dal 2025 del Fondo per le esigenze indifferibili.
80.160	Relatori		PAGAMENTI ELETTRONICI	Prevede che nelle ipotesi di pagamenti effettuati attraverso strumenti elettronici, diversi dai bonifici, l'accredito dell'importo a favore del beneficiario avvenga entro le ore 12 del giorno lavorativo successivo alla ricezione degli ordini di pagamento. I PSP devono adeguarsi a tale disposizione entro 180 giorni dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio.

TRATTAMENTO ACCESSORIO PA	<p>Ai fini del rispetto del limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche, concorrono le risorse destinate a benefici di natura assistenziale e sociale in materia di welfare integrativo. Le risorse stanziare sui capitoli relativi al finanziamento dei benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti possono essere destinate nell'ambito della contrattazione collettiva integrativa di riferimento. Inoltre, le cessazioni del servizio per processi di mobilità sono calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostenibili in relazione alle limitazioni del turnover.</p>
MONTANTE CONTRIBUTIVO	<p>Dispone che gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, alle forme sostitutive ed esclusive della medesima e alla Gestione separata, con riferimento ai quali il primo accredito contributivo decorre successivamente al 10 gennaio 2025, possono incrementare il montante contributivo individuale maturato versando all'INPS una maggiorazione della quota di aliquota contributiva pensionistica a proprio carico non superiore a due punti percentuali. La quota del trattamento pensionistico derivante dall'incremento del montante contributivo conseguente dalla maggiorazione non concorre al computo ai fini della maturazione degli importi soglia ed è corrisposta, a domanda, al soggetto pensionato successivamente alla maturazione dei requisiti anagrafici per l'accesso alla pensione di vecchiaia. I contributi versati dal lavoratore ai sensi della maggiorazione di aliquota contributiva sono deducibili dal reddito complessivo per il cinquanta per cento dell'importo totale versato. Infine, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il MEF, sono disciplinate le modalità attuative con particolare riferimento alle modalità di esercizio e di recesso dalla facoltà</p>
PIANO ITALIA 1 GIGA	<p>Prevede che il soggetto attuatore del Piano "Italia a 1 Giga" adegui il numero dei civici da collegare, proporzionalmente a quelli effettivamente oggetto di intervento, mediante atti aggiuntivi alle convenzioni esistenti con i beneficiari. Tale adeguamento è operato dal soggetto attuatore per ogni lotto e beneficiario, in misura proporzionale al totale dei civici che risulteranno da collegare in ciascun lotto quando entreranno in vigore le presenti disposizioni, rispettando il termine finale di esecuzione del Piano e il costo complessivo dell'investimento definito in sede di gara. Inoltre, il soggetto attuatore è autorizzato ad erogare contributi al raggiungimento di una soglia di abilitazione ai servizi per almeno l'80% dei civici previsti per ciascun Comune, con il riconoscimento delle spese residue subordinato a una seconda rendicontazione al completamento degli interventi.</p>
CONTINUITA' DIDATTICA ALUNNI DISABILITA'	<p>Aumenta la dotazione dell'organico dell'autonomia di 1866 posti di sostegno a decorrere dall'a.a. 2025/26 e di 134 posti di sostegno a decorrere dall'a.a. 2026/2027 per garantire la continuità didattica per gli alunni con disabilità. Ai relativi oneri, pari a 24,99 milioni di euro per l'anno 2025, a 87,5 milioni di euro per l'anno 2026, a 89,17 milioni di euro per l'anno 2027, a 88,98 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2028 al 2031, a 91,72 milioni di euro per l'anno 2032, a 92,97 milioni di euro per l'anno 2034 e a 93,05 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2034, si provvede, quanto a 24,99 milioni di euro per l'anno 2025 e a 75 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, mediante corrispondente riduzione delle risorse del fondo per la valorizzazione del sistema scolastico, e, quanto a 12,5 milioni di euro per l'anno 2026, a 14,17 milioni di euro per l'anno 2027, a 13,98 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2028 al 2031, a 16,72 milioni di euro per l'anno 2032, a 17,97 milioni di euro per l'anno 2033 e a 18,05 milioni di euro annui a decorrere dal 2034, mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica.</p>

			CREDITORI SOMME LIQUIDATE	Stabilisce che qualora i creditori di somme liquidate a seguito dell'irragionevole durata di un processo propongano l'azione di ottemperanza, il giudice amministrativo può nominare, ove ricorra, commissario ad acta un funzionario dell'amministrazione soccombente, a cui è riconosciuto come compenso per l'attività svolta un importo non superiore a 150 euro lordi per ciascun incarico definito, nei limiti dello stanziamento previsto. Per l'attuazione delle sopramenzionate disposizioni si stanziano 300.000 euro annui a decorrere dal 2025. Inoltre, si stabilisce che i creditori di somme fino al 31 dicembre 2021 possono rinnovare la domanda di pagamento e che, decorsi 20 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, per i successivi due anni i creditori non possono avviare azioni esecutive e i giudizi di ottemperanza in corso sono sospesi. Al fine di accelerare lo smaltimento delle istanze, il Ministero della Giustizia si avvale per gli anni 2025 e 2026 dell'associazione Formez PA mediante stipulazione di una convenzione. A tal fine è autorizzata la spesa di 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Pertanto, a copertura degli oneri, il Fondo strutturale di politica economica è ridotto di 2,8 milioni di euro per l'anno 2026 e di 300.000 euro a decorrere dal 2027
			ADDIZIONALE IRPEF	Qualora le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano non approvino entro i termini stabiliti la legge modificativa degli scaglioni e delle aliquote, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.
			VARIAZIONI STATI DI PREVISIONE MISSIONI E MINISTERI	Prevede che con decreto MEF possano essere apportate per l'anno finanziario 2025 variazioni compensative tra stati di previsione anche in termini di residui e cassa, con riferimento a somme oggetto di rimborso in virtù di apposite convenzioni, intese o accordi stipulati tra le amministrazioni.
12.3 (T2)	Mantovani	Fdi	MONTEPREMI; PREZZO VENDITA CARTELLE BINGO	A decorrere dal 1 gennaio 2025, il montepremi è fissato in una misura compresa tra il 70% minimo e il massimo del 71% del prezzo di vendita delle cartelle del bingo.
12.4 (T2)	Pella	FI	MONTEPREMI; PREZZO VENDITA CARTELLE BINGO	A decorrere dal 1 gennaio 2025, il montepremi è fissato in una misura compresa tra il 70% minimo e il massimo del 71% del prezzo di vendita delle cartelle del bingo.
15.8	Governo		SSN LAVORATORI SVIZZERA	Ridefinisce il versamento della quota di compartecipazione al SNN per i lavoratori in Svizzera, prevedendo che la regione di residenza debba definire annualmente la quota di compartecipazione familiare, compresa fra un valore minimo del 3 per cento e un valore massimo del 6 per cento, attuando la progressività del contributo in rapporto al reddito netto e ai carichi familiari, con un minimo di 30 euro ed un massimo di 200 euro per ogni mese lavorato, raddoppiabili in caso di omesso pagamento o comunicazione, da applicare, a decorrere dall'anno 2024, al salario netto percepito in Svizzera.
			RISORSE COMUNI FRONTIERA	Interviene sui criteri di riparto delle risorse finanziarie destinate ai comuni di frontiera Italia-Svizzera (di cui alla Legge 83/2003 relativa all'imposizione dei lavoratori frontalieri), prevedendo che le risorse destinate al finanziamento dei progetti di sviluppo economico e sociale dei territori dei comuni di frontiera siano destinate prioritariamente alle iniziative volte a compensare le ricadute socioeconomiche derivanti da crisi aziendali insistenti sul territorio di competenze. La proposta interviene anche sul criterio di attribuzione diretta ai comuni di frontiera, prevedendo che il rapporto tra numero di frontalieri e popolazione di un comune sia pari al 4% per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e al 3% per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. Prevede infine che, con decreto del MEF, adottato di concerto con gli altri Ministri e previa consultazione delle regioni, province autonome e comuni interessati, oltre ai criteri per la distribuzione delle risorse del Fondo destinato al finanziamento di progetti di sviluppo economico e sociale dei territori dei comuni di frontiera, siano definite anche le specifiche finalità da perseguire.
			FONDO GARANZIA PRIMA CASA	Il fondo di garanzia per la prima casa è concesso esclusivamente per l'accesso al credito da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, da parte dei conduttori di alloggi di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, nonché dei giovani che non hanno compiuto trentasei anni di età.
			ALEINAZIONI IMMOBILI	Al fine di incentivare il mercato immobiliare ed agevolare il cambio della prima casa di abitazione, gli effetti delle disposizioni per l'alienazione di immobili da destinare a prima abitazione per conservare il beneficio dell'aliquota agevolata del 2% relativa all'imposta di registro sono allungati di 12 mesi.

TRANSIZIONE 5.0

Apporta modifiche alla disciplina del credito d'imposta Transizione 5.0. Tali modifiche integrano e modificano le disposizioni dettate dal decreto ministeriale relativo alla misura e si applicano a tutti gli investimenti effettuati a partire dal 1° gennaio 2024. In particolare, stabilisce che:

- Società servizi energetici – Il credito d'imposta può essere riconosciuto, in alternativa alle imprese, anche alle Società di servizi energetici (ESCO) certificate da organismo accreditato per i progetti di innovazione effettuati presso l'azienda cliente;
- Moduli fotovoltaici – La maggiorazione riconosciuta ai fini della determinazione della base di calcolo del credito di imposta per le spese in impianti fotovoltaici relativi ai moduli prodotti negli Stati membri dell'UE con un'efficienza almeno pari al 21,5 per cento, ai moduli prodotti negli Stati membri dell'UE con un livello di efficienza pari al 23,5 per cento e ai moduli prodotti negli Stati membri UE composti da celle bifacciali sia incrementata, fissandola rispettivamente nella misura del 130, 140 e 150 per cento del relativo costo;
- Soglie di investimento – Le soglie di investimento ai fini del calcolo delle aliquote del credito di imposta siano ridotte da tre a due. In particolare, il credito di imposta è riconosciuto nella misura del 35 per cento del costo, per la quota di investimenti fino a 10 milioni di euro, e nella misura del 5 per cento del costo, per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro annui per ciascun beneficiario. La misura del credito d'imposta per ciascuna quota di investimento è aumentata al 40 per cento e al 10 per cento, nel caso di riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale superiore al 6 per cento o, in alternativa, di riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento superiore al 10 per cento, conseguita tramite gli investimenti nei beni materiali e immateriali nuovi. Infine, la misura del credito d'imposta è aumentata al 45 per cento e al 15 per cento nel caso di riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale superiore al 10 per cento o, in alternativa, di riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento superiore al 15 per cento, conseguita tramite gli investimenti nei beni materiali e immateriali nuovi.
- Locazione operativa – Per le società di locazione operativa il risparmio energetico conseguito può essere verificato rispetto ai consumi energetici della struttura o del processo produttivo del noleggiante, ovvero, in alternativa, del locatario.
- Verifica risparmio energetico – Gli investimenti in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Industria 4.0 caratterizzati da materiali aventi caratteristiche analoghe ed interamente ammortizzati da almeno 24 mesi alla data di presentazione della comunicazione di accesso al beneficio, possano essere inclusi nel computo del risparmio energetico complessivo della struttura produttiva, pari al 3 per cento, o dei processi interessati dall'investimento, pari al 5 per cento, fermo restando la possibilità di dimostrare una contribuzione al risparmio superiore.
- Energy Performance Contract – La riduzione dei consumi energetici si considera in ogni caso conseguita nei casi di progetti di innovazione realizzati per il tramite di una ESCo in presenza di un contratto di Energy Performance Contract nel quale sia espressamente previsto l'impegno a conseguire il raggiungimento di una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale non inferiore al 3% o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%.
- Cumulo – Sia consentito il cumulo dell'incentivo con il credito d'imposta per investimenti nella ZES unica nonché con il credito di imposta per investimenti nella Zona Logistica Semplificata (ZLS).
- Fruizione – La possibilità di fruizione del credito d'imposta con le nuove aliquote previste, in relazione ai progetti di investimento ammessi a

FONDO GARANZIA PMI	<p>Proroga al 31 dicembre 2025 dell'operatività del Fondo di Garanzia come rivista dall'ultimo decreto-legge (ivi compresa la percentuale di garanzia dell'80% per le operazioni finanziarie aventi ad oggetto il finanziamento di programmi di investimento da parte delle imprese e alle start-up);</p> <p>Riduzione al 50% della percentuale di garanzia sulle operazioni finanziarie concesse per esigenze di liquidità delle PMI, senza alcuna differenziazione in base alla fascia assegnata attraverso il modello di valutazione del Fondo di garanzia (quindi riduzione contestuale delle soglie al 55% e 60%);</p> <p>Incremento da €80 mila a €100 mila dell'importo massimo di ammissibilità per le operazioni cosiddette di "importo ridotto", nei casi in cui la richiesta di garanzia sia presentata in modalità di riassicurazione dai confidi;</p> <p>L'elisione del riferimento al limite minimo dei 250 dipendenti attualmente incluso nella definizione di "small mid cap" al fine di ricomprendere nell'alveo delle cosiddette "small mid cap" le imprese, non rientranti nella definizione di "PMI" che abbiano un numero di dipendenti inferiore a 250.</p>
FONDO GARANZIA PMI	<p>A partire dal 1° gennaio 2025 i soggetti che erogano finanziamenti bancari assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia per le PMI versano allo stesso un premio, le cui modalità di fruizione dovranno essere determinate con DM del MIMIT e del MEF. Tale premio verrà versato entro il 30 giugno dell'anno solare successivo a quello in cui sono state richieste e ottenute le garanzie.</p> <p>In aggiunta al premio eventualmente dovuto sulla singola operazione, derivante dall'applicazione di una percentuale sull'eccedenza del rapporto tra l'importo totale garantito a valere sui finanziamenti complessivamente erogati nell'anno solare di riferimento alle PMI, assistiti dalla predetta garanzia, ed il totale dei finanziamenti erogati nel medesimo anno di riferimento alle piccole e medie imprese, assistiti o meno da tale garanzia. Si disciplinano i vari contributi ad esito del calcolo del premio. Tale premio viene versato entro il 30 giugno dell'anno solare successivo a quello in cui sono state ottenute le garanzie e con DM del MIMIT possono essere individuati ulteriori criteri e modalità di attuazione delle disposizioni qui previste.</p>

			<p>INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESE</p> <p>Introduce alcune misure per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane, prevedendo l'istituzione di alcune sezioni rotative gestite da Simest S.p.A nell'ambito del Fondo presso il Mediocredito centrale destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici in Paesi esterni all'UE. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sezione Crescita – Destinata all'acquisizione di quote non di controllo del capitale di rischio, nonché all'eventuale concessione di finanziamento di soci, o alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi, di piccole e medie imprese, nonché di imprese a media capitalizzazione partecipate da imprese italiane, al fine di sostenerne i processi di internazionalizzazione e la crescita sui mercati internazionali. - Sezione Investimenti Infrastrutture – Destinata all'acquisizione di quote non di controllo del capitale di rischio di società estere, anche di scopo, partecipate, anche indirettamente, da imprese italiane e impegnate nell'esecuzione di contratti all'estero di interesse strategico con il coinvolgimento delle filiere produttive italiane. - Sezione Venture Capital e Investimenti Partecipativi – Destinata all'acquisizione di quote di partecipazione al capitale di società estere, anche nella sottoscrizione di strumenti finanziari o partecipativi, compreso il finanziamento di soci. La sezione subentra automaticamente in tutte le situazioni e i rapporti giuridici, attivi e passivi, del fondo rotativo destinato ad operazioni di venture capital in Paesi non aderenti all'Unione europea. - Comitato agevolazioni – Inoltre, stabilisce che il Comitato agevolazioni competente per l'amministrazione del Fondo debba definire i termini, le modalità e le condizioni dei suddetti interventi, nonché eventuali settori o aree geografiche prioritarie, i criteri per la selezione dei progetti di investimento e le modalità di cui Simest S.p.A. può avvalersi per l'istruttoria e la gestione degli investimenti. Prevede poi la soppressione del Fondo rotativo per operazioni di venture capital e del relativo Comitato. - Fondo rotativo Mediocredito – Incrementa di 100 milioni di euro per il 2025 la dotazione del Fondo rotativo istituito presso il Mediocredito centrale un fondo a carattere rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici in Paesi non UE, ai cui oneri si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per la promozione integrata. Conseguentemente, stabilisce che le garanzie sui finanziamenti a favore di progetti del green new deal assunte da SACE S.p.A, siano fissate a 1 miliardo di euro per l'anno 2025 e che il limite degli impegni assunti dallo Stato nell'ambito del sostegno a investimenti infrastrutturali e produttivi sia fissato a 10.000 milioni di euro per il 2025.
16.10 (T2) e id.	Sportiello	M5S	<p>FONDO CONTRASTO POVERTA' ALIMENTARE A SCUOLA; MENSE; COMUNI</p> <p>Istituisce nel bilancio del Ministero del Lavoro un fondo per il contrasto della povertà alimentare a scuola destinato ai comuni per erogare contributi a favore dei nuclei familiari che a causa di condizioni oggettive di impoverimento durante l'anno scolastico non riescano a provvedere al pagamento delle rette previste per la fruizione del servizio di ristorazione scolastica nella scuola primaria. Il Fondo avrà una dotazione di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2027. Con decreto del Ministero del lavoro, di concerto con MIM e MEF vengono stabilite le modalità e i criteri di riparto del fondo.</p>
17.0.17 (T2)	Baldino	M5S	<p>CONTRIBUTO ALLOGGI STUDENTI FUORI SEDE</p> <p>Incrementa di 1 milione di euro per l'anno 2025 e di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 il Fondo finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato.</p>

19.0.2 (T3)	Canizzaro	FI	RAFFORZAMENTO PA; PERSONALE; REGIONE CALABRIA; PERSONALE MINISTERI OBIETTIVO CONVERGENZA	<p>Approva modifiche alle disposizioni in materia di rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali. In particolare: rimuove il riferimento agli ammortizzatori sociali già utilizzati dalle amministrazioni comunali, nell'ambito della deroga per le facoltà assunzionale delle amministrazioni, con particolare riferimento alla Regione Calabria, dei tirocinanti rientranti nei percorsi di inclusione sociale ed estende alle amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio della regione Calabria l'autorizzazione a bandire procedure selettive per l'accesso a forme contrattuali a tempo determinato e parziali alle quali sono prioritariamente ammessi i predetti tirocinanti.</p> <p>Specifica che le amministrazioni pubbliche possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti rientranti nei percorsi di inclusione sociale rivolti ai disoccupati già percettori di trattamenti in mobilità di deroga, realizzati a eguito dell'accordo sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga in Calabria, anche in qualità di lavoratori sovranumerari.</p> <p>Prevede che le amministrazioni interessate debbano comunicare alla Presidenza del Consiglio entro il 30 settembre 2026 le esigenze di personale strettamente necessarie all'attuazione di tali finalità. Con decreto del Ministro per la PA, prevede che le risorse non utilizzate debbano essere riassegnate, per gli anni dal 2024 al 2026, alla regione Calabria per essere destinate all'assunzione dei predetti tirocinanti. La Regione è autorizzata a incrementare le risorse con risorse proprie, a carico della finanza regionale.</p> <p>Stabilisce che i lavoratori socialmente utili di cui alla legge della Regione Calabria 40/2013 e 31/2016 possono essere assunti, nel limite massimo di 70 unità, dalle amministrazioni utilizzatrici aventi sede nel territorio regionale, a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 31 dicembre 2026, in qualità di lavoratori sovranumerari, al piano di fabbisogno del personale e ai vincoli assunzionali.</p> <p>Prevede che i contratti di lavoro a tempo determinato del personale impiegato presso il Ministero della cultura, il Ministero della giustizia e il Ministero dell'istruzione e del merito nell'ambito dell'obiettivo europeo Convergenza possono essere rinnovati per un periodo non superiore a dodici mesi oltre il termine previsto nei limiti finanziari previsti a legislazione vigente.</p>
20.0.21	La Porta	Fdi	RECLUTAMENTO PERSONALE PA PER PNRR	Prevede che ai contratti a tempo determinato o di somministrazione di lavoro stipulati in forza dell'art. 1 del DL 80/2021 per l'attuazione del PNRR da parte delle PA non si applichino i limiti percentuali stabiliti per queste fattispecie di contratto dal Jobs Act (dlgs. 23/2015)
21.2	Governo		WELFARE INPS	Dispone che, delle risorse destinate al potenziamento amministrativo dell'INPS, fino a 1.500.000 euro annui siano riservati al finanziamento di misure di welfare aziendale per i dipendenti dell'Istituto.
			VISITE PATOLOGIE ONCOLOGICHE	Prevede che fino al 31 dicembre 2025 le revisioni delle prestazioni già riconosciute ai soggetti con patologie oncologiche sia effettuata nella modalità semplificata, anche solo sugli atti prodotti dall'interessato. Resta comunque ferma la possibilità di convocare l'interessato a visita diretta, nei casi in cui la documentazione non sia sufficiente per una valutazione obiettiva.
			INVALIDITA'	Prevede l'accorpamento, in un'unica visita, della verifica sia dell'invalidità civile che dell'inabilità lavorativa (previdenziale), a decorrere dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025.
			INTEROPERABILITA' INPS/ADE	Consente all'INPS, dal 1° gennaio 2025, di acquisire e verificare, tramite interoperabilità con la banca dati dell'Agenzia delle Entrate, le fatture elettroniche relative ai servizi per cui sono concessi benefici economici.
			DECONTRIBUZIONE LAVORATRICI MADRI	Stabilisce che per le lavoratrici autonome iscritte all'assicurazione generale obbligatoria o alla gestione separata dell'INPS, l'esonero contributivo sia calcolato in base al valore del reddito minimale.
			FONDI SSN	Riduce rispetto alla dotazione prevista dal Ddl di circa 186 milioni di euro il finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale
			BOARDING PRONTO SOCCORSO	Prevede, al fine della riduzione del fenomeno del boarding di pronto soccorso, un ulteriore incremento dello 0,5% del limite di spesa al fine di acquisire prestazioni ospedaliere afferenti ai reparti ospedalieri di medicina generale, di recupero e riabilitazione funzionale e di lungodegenti dando priorità a quelle immediatamente disponibili e in grado di assicurare maggiore ricettività nel singolo plesso.

			IMBARCO VOLI	<p>Introduce un articolo in materia di diritti d'imbarco per voli verso destinazioni extra-UE. In particolare: Reca modifiche volte a rafforzare le procedure relative all'accertamento del versamento dei diritti di imbarco.</p> <p>Introduce, a decorrere dal 1° aprile 2025, l'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco nella misura di 50 centesimi di euro per passeggero imbarcato su voli extra-UE con partenza dagli scali aeroportuali che, con riferimento all'anno precedente, hanno realizzato volumi di traffico pari o superiori a 10 milioni di passeggeri annui.</p> <p>Tale incremento è destinato ai comuni nel cui territorio insiste il sedime aeroportuale ma nel caso in cui i comuni in questione abbiano una popolazione inferiore a 15mila abitanti, il gettito è riversato alla Provincia o alla città metropolitana. Sulla base dei dati relativi al traffico aereo passeggeri (in partenza e arrivo) relativi all'anno 2023 (fonte Assoaeroporti) sono stati selezionati 6 scali aeroportuali che hanno realizzato un traffico annuo superiore a 10 milioni di passeggeri; nella stima si considerano però anche gli aeroporti di Bologna e Milano Linate che, pur avendo realizzato nel 2023 un numero di passeggeri di poco inferiore a 10 milioni, sulla base dei dati 2024 (fino al mese di ottobre) si ritiene che nel corrente anno supereranno tale soglia. Per gli aeroporti considerati si rileva un numero complessivo di passeggeri di circa 136,5 milioni: atteso che il valore indicato si riferisce sia agli imbarchi che agli arrivi, ai fini della stima si considera il 50% (68,2 milioni). Inoltre, in base alle statistiche di ENAV (anno 2023) si stima che l'incidenza dei passeggeri, da e verso destinazioni extra-UE, sia pari al 23,36%: applicando tale peso al dato dei passeggeri sopra indicato si determina un maggior gettito annuo derivante dall'incremento dell'addizionale sui diritti di imbarco di circa 8 milioni di euro.</p> <p>Secondo quanto previsto, le maggiori somme derivanti dall'incremento in esame sono versate dai gestori aeroportuali direttamente in favore degli enti beneficiari secondo le modalità stabilite dal decreto attuativo. Considerato che la norma decorre dal 1° aprile 2025 nel primo anno di applicazione si ha un maggior gettito di 5,33 milioni di euro (corrispondente a quattro bimestri su sei) mentre dal 2026 si realizza un incremento di gettito annuo di 8 milioni di euro. Si specifica altresì che i Comuni e le Province o le Città metropolitane destinano l'incremento dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco dei passeggeri alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e alla realizzazione di nuove infrastrutture stradali o all'implementazione di quelle già esistenti.</p> <p>Con decreto del MIT, da emanare entro il 15 marzo 2025, sono stabilite le modalità di attuazione delle presenti disposizioni, con particolare riferimento alla riscossione, al riversamento e al riparto in favore degli enti interessati.</p>
			OBBLIGO PEC	Prevede l'estensione dell'obbligo di pec per gli amministratori di imprese costituite in forma societaria.
21.0.7 (T2)	Gribaudo	PD	POTENZIAMENTO ORGANICO INL	Prevede che l'Ispettorato nazionale del lavoro sia autorizzato, per gli anni 2024, 2025 e 2026, ad assumere a tempo indeterminato, senza previo esperimento delle previste procedure di mobilità, 500 unità (originariamente 250) di personale da inquadrare nell'area funzionari.

22.0.11 (T2)	Aiello	M5S	FONDI PER ASSUNZIONI REGIONE SICILIANA	Stanzia 500.000 euro per il 2025 e 1 milione a decorrere dal 2026 per semplificare le assunzioni della Regione Siciliana.
23.14 (T2)	Iezzi	Lega	TRATTENIMENTO IN SERVIZIO PERSONALE PA; ESCLUSIONE FORZE ARMATE/POLIZIA/VIGILI DEL FUOCO	Esclude dalla possibilità di trattenere in servizio, oltre al personale delle magistrature e degli avvocati e procuratori dello Stato, anche il personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Tale esclusione è motivata dalla salvaguardia della specificità della funzione.
23.21	Panizzut	Lega	TRATTENIMENTO IN SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE	Estende l'ambito di applicazione dell'articolo 1 comma 164 della Legge di Bilancio 2024 che prevedeva la possibilità per alcune categorie del personale sanitario di presentare domanda di autorizzazione per il trattenimento in servizio anche oltre il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo e comunque non oltre il settantesimo anno di età al personale delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione.
30.47 (T2)	Ghio	PD	CONTRIBUTI FORNITORE LAVORO PORTUALE; FONDO PENSIONAMENTO ANTICIPATO; PORTO RIO MARTINO	Prevede che le Autorità di sistema portuale e l'Autorità portuale, in conseguenza della crisi economica e finanziaria derivante dagli sviluppi del conflitto bellico in Ucraina e della recente crisi nel Medio Oriente e nel Mar Rosso, possono procedere, nel limite complessivo di 2 milioni di euro per l'anno 2024 e 2025 all'erogazione delle eventuali risorse residue di cui al primo periodo a favore del soggetto fornitore di lavoro portuale. Al fine di assicurare una programmazione sistemica delle infrastrutture portuali distribuite lungo l'intera costa della regione Lazio il porto di canale di Rio Martino è inserito nell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale.
30.0.39 (T2)	Barzotti	M5S	SOSTEGNO FAMIGLIE VITTIME DI GRAVI INFORTUNI SUL LAVORO	Incrementa di 500.000 euro per il 2025 e 2026 e di 3 milioni a decorrere dal 2027 il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro.
30.0.42 (T2)	Donno	M5S	ISTITUZIONE FONDO IMPRESE INDOTTO ILVA	Istituisce un fondo denominato «Fondo a sostegno delle imprese dell'indotto ILVA», con una dotazione finanziaria pari a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 destinato alle piccole e medie imprese fornitrici di beni o servizi connessi al risanamento ambientale o funzionali alla continuazione dell'attività degli impianti e il cui fatturato derivi esclusivamente o prevalentemente da rapporti commerciali con le imprese che gestiscono gli impianti siderurgici della società ILVA S.p.A. in a.s. Il fondo prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto, da concedere nell'ambito del regime de minimis, finalizzato a ristorare le eventuali perdite sui crediti commerciali maturati nei confronti delle imprese che gestiscono gli impianti siderurgici della società ILVA S.p.A. in a.s. e a ridurre il costo degli interessi da corrispondere in caso di accensione di nuovi mutui. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministero delle imprese e del made in Italy definisce le modalità di attuazione del fondo, con particolare riguardo alla individuazione delle imprese interessate e all'importo massimo del contributo concedibile.
300.119	Relatori		REDDITO DI INCLUSIONE	Porta da 9.360 euro a 10.140 euro la soglia di reddito Isee da non superare per richiedere il reddito di inclusione. Sale, inoltre, da 6.000 a 6.500 euro il valore del reddito familiare massimo, e da 7.560 a 8.190 euro la soglia di reddito massima per i nuclei composti da anziani o disabili. Si amplia anche la platea di chi può richiedere il supporto per la formazione e il lavoro: l'Isee familiare massimo passa da 6 mila euro a 10.140. Il beneficio economico, quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, sale da 350 euro mensili a 500 euro mensili.

33.0.6 (T2)	Bonetti	AZ	ISTITUZIONE FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' EDUCATIVE	Istituisce il «Fondo per il sostegno alle attività educative formali e non formali», con una dotazione pari a 3 milioni di euro per l'anno 2025, 3,5 milioni per il 2026 e 4 milioni per il 2027. Tali risorse, dovranno essere destinate al finanziamento delle iniziative educative e ricreative che coinvolgono i bambini e gli adolescenti dei comuni, da realizzare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ovvero con le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione anche promuovendo le comunità educanti. Le iniziative possono essere svolte, anche attraverso accordi con i comuni limitrofi, presso le scuole, i centri estivi, i servizi socio-educativi territoriali, i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori, gli enti religiosi. Le modalità attuative del fondo sono stabilite attraverso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministeri dell'interno e dell'economia, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge.
36.0.26 (T2) e id.	Boschi	IV	PARI OPPORTUNITA'	Stanzia un milione aggiuntivo dal 2025 per il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.
37.2 (T2)	Cherchi	M5S	DETRAZIONE FISCALE CANI GUIDA	Prevede una detrazione forfettaria di 1.100 euro per le spese sostenute dai non vedenti per i cani guida.
38.0.6 (T2)	Panizzut	LEGA	FONDO DISABILITÀ; DECRETI	Stabilisce che i criteri generali per l'utilizzo del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, nonché gli eventuali criteri di riparto tra le regioni delle quote del Fondo, siano definiti con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il MEF e con gli altri Ministri competenti per materia. Prevede che l'utilizzo del Fondo avvenga in coerenza con i criteri determinati dai suddetti decreti, tramite ulteriori decreti adottati secondo le stesse modalità.
38.0.97	Governo		CAREGIVER E FONDO CONTRASTO DIPENDENZE	Specifica che le risorse del fondo sul caregiver familiare, sono destinate alle medesime finalità del Fondo per le non autosufficienze. Inoltre, modifica l'articolo sul Fondo destinato alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie da dipendenza, prevedendo una dotazione di spesa pari a 94 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, suddivise tra le regioni in base ai criteri definiti dal MinSal entro 60 giorni. Conservano efficacia i decreti di ripartizione del Fondo per il gioco d'azzardo patologico, già adottati. Si dispone inoltre che: per l'attuazione dei piani regionali, il 30% è dedicato all'assunzione a tempo indeterminato di personale dei ruoli sanitario e sociosanitario da destinare ai Servizi pubblici per le Dipendenze; o il 1,5% sia trasferito, tramite decreto del Ministero della Salute, al Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri per la realizzazione di attività di analisi e monitoraggio del fenomeno delle dipendenze patologiche da parte dell'Osservatorio Nazionale Permanente; o il 34,25% annuo è destinato alla realizzazione di piani regionali sul gioco d'azzardo patologico; o il 34,25% annuo è destinato alla realizzazione di piani regionali sulle dipendenze patologiche. Da ultimo, si prevede la soppressione dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave i cui compiti di coordinamento vengono trasferiti all'Osservatorio Nazionale Permanente del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri. Per effetto di quanto previsto dalle disposizioni in materia di prevenzione delle dipendenze patologiche, stabilisce una riduzione di 50 milioni di euro annui a decorrere dal 2025 del livello del finanziamento del SSN.
43.4	Relatori		FINANZIAMENTO SPORTIVO	Reca disposizioni in materia di finanziamento sportivo, con l'attribuzione di eventuali entrate in eccesso al bilancio del Dipartimento per lo sport della PCDM, al Comitato Italiano Paralimpico, al CONI, nonché a Sport e Salute S.p.A, anche per il finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite.
44.1 (T2)	Pella	FI	FONDO MOVIMENTO SPORTIVO	Aumenta le risorse del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano per gli anni dal 2025 al 2027 rispettivamente di 2.4, 4.4 e 3.2 milioni di euro. Le risorse saranno ripartite tramite decreto del Ministero dello Sport da emanare entro 30 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento.
44.3	Relatori		FONDO FILIPPIDE	Incrementa di 200.000 euro annui le risorse del Fondo Filippide per l'integrazione delle persone con disabilità attraverso lo sport.

44.0.1 (T2)	Roscani	FDI	SOSTEGNO AGONISMO STUDENTI SCUOLA SECONDARIA	Prevede che il progetto "Studenti Atleti di alto livello" sia realizzato dalle istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, al fine di permettere agli studenti atleti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado, individuati sulla base dei requisiti stabiliti dal Ministero dell'istruzione e del merito in accordo con il CONI, il Comitato italiano paralimpico (CIP) e la società Sport e salute Spa, di conciliare l'impegno agonistico con quello scolastico. L'istituzione scolastica dovrà adeguare il percorso formativo dello studente atleta e le prove di verifica dell'apprendimento al calendario agonistico federale delle gare e al calendario degli allenamenti, predisposti e sottoscritti dal dirigente sportivo del centro sportivo di appartenenza dello studente atleta.
45.2 (T2)	Molinari	LEGA	OLIMPIADI MILANO CORTINA	Aumenta le risorse dedicate alle Olimpiadi Milano Cortina e autorizza una spesa straordinaria per potenziale il TPL in favore delle regioni interessate dai giochi olimpici. Nello specifico prevede che sia autorizzata la spesa di 50 milioni per l'anno 2025 e 57,8 milioni per l'anno 2026.
45.4	Relatori		RITENUTE MEDAGLIE OLIMPIADI E PARALIMPIADI	Prevede che, sui premi erogati agli atleti dal CONI e dal Comitato Italiano Paralimpico per le medaglie ottenute nelle gare svolte nelle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, non si applicano le ritenute alla fonte. Le relative somme sono escluse dalla base imponibile del percipiente.
45.01	Relatori		SPECIAL OLYMPICS WINTER GAMES TORINO	Reca disposizioni in materia di risorse a favore delle attività di progetti di integrazione delle persone con disabilità intellettiva attraverso lo sport, nonché in materia di organizzazione, gestione, promozione e comunicazione dell'evento Special Olympics Winter Games Torino 2025. In particolare, autorizza la spesa di 300 mila euro annui a decorrere dal 2025 per la realizzazione di progetti di integrazione dei disabili attraverso lo sport e la loro promozione in tutto il territorio nazionale. Inoltre, incrementa di 1 milione di euro per il 2025 la spesa per il sostegno economico delle attività di organizzazione, gestione, promozione e comunicazione dell'evento Special Olympics Winter Games Torino 2025.
47.48 e id.	Lazzarini	Lega	REGIONI RIFERIMENTO FABBISOGNO SANITARIO	Estende al 2025 la norma secondo la quale al fine della determinazione del fabbisogno sanitario standard delle singole regioni, si assumono come regioni di riferimento tutte e cinque le regioni migliori individuate in base a criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza e al principio dell'equilibrio economico, da Decreto del Ministero della salute. Deroga quindi alla normativa ordinaria che dispone che nell'ambito di queste ultime cinque regioni, ne vengano individuate tre da parte della Conferenza Stato Regioni.
47.44	Manes	Misto	REGIONI RIFERIMENTO FABBISOGNO SANITARIO	Estende al 2025 la norma secondo la quale al fine della determinazione del fabbisogno sanitario standard delle singole regioni, si assumono come regioni di riferimento tutte e cinque le regioni migliori individuate in base a criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza e al principio dell'equilibrio economico, da Decreto del Ministero della salute. Deroga quindi alla normativa ordinaria che dispone che nell'ambito di queste ultime cinque regioni, ne vengano individuate tre da parte della Conferenza Stato Regioni.
46.0.2 (T2)	Cannizzaro	FI	SOSTEGNO LEGA CICLISMO PROFESSIONISTICO	Concede, al fine di valorizzare e promuovere il territorio italiano e le singole regioni attraverso il ciclismo professionistico, un contributo pari a 2 milioni di euro per l'anno 2025 e di 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 alla Lega del ciclismo professionistico destinato al sostegno dell'organizzazione di gare ciclistiche professionistiche di livello nazionale, su strada e in linea, inserite in un calendario annuale organizzato dalla Lega
46.0.3 (T2)	Pisano	NM	CICLISMO PROFESSIONISTICO	Autorizza uno stanziamento di spesa per l'organizzazione nelle regioni del Sud Italia del «Grand Tour della Magna Grecia» promosso dalla Lega ciclismo professionistico. Si demanda quindi a un decreto da emanarsi entro 90 giorni da parte del Ministro per lo sport, di concerto con il MEF, la definizione delle modalità di erogazione del contributo.

49.1 (T2)	Schifone	Fdi	FARMACI INNOVATIVI; ANTIBIOTICI RESERVE	Prevede che, dal 1° gennaio 2025, gli agenti infettivi per infezioni da germi multiresistenti già inseriti nel prontuario farmaceutico nazionale, ovvero successivamente a tale inserimento, e classificati come 'reserve' o attivi nei confronti di almeno un patogeno considerato prioritario dall'Elenco 'WHO Bacterial Priority Pathogens List', possono accedere al fondo, per un importo non superiore a 100 milioni di euro annui. Questi farmaci sono soggetti a monitoraggio dei registri AIFA e sono rimborsati dal Fondo nei limiti dello stesso, pari a 100 milioni di euro annui, fino alla scadenza della copertura brevettuale o del periodo di protezione normativa dei dati.
49.6 e id.	Commissione Aff. Sociali		FARMACI INNOVATIVI	Estende fino al decimo anno susseguente dalla data di prima attribuzione del requisito dell'innovatività alla specialità medicinale, la possibilità di accedere al finanziamento.
49.8	Loizzo	Lega	FARMACI INNOVATIVI	Estende fino al decimo anno susseguente dalla data di prima attribuzione del requisito dell'innovatività alla specialità medicinale, la possibilità di accedere al finanziamento.
49.21	Relatori		INNOVATIVITÀ FARMACI	Prevede che i criteri per l'attribuzione dell'innovatività di un farmaco, che consente il finanziamento dell'accesso al rimborso da parte del SSN, sia definita con determinazione del Presidente dell'AIFA, su proposta del direttore tecnico-scientifico, da adottare entro il 31 marzo 2025.
49.0.20 (T2)	Cattoi	Lega	ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI	Pone misure per agevolare la partecipazione delle associazioni di pazienti ai processi decisionali pubblici in materia di salute, istituendo anche il Registro unico delle associazioni della salute gestito dal Ministero della salute.
51.0.1 (T2) e id.	Lupi	NM	EROGAZIONE AUSILI E PROTESI PERSONE CON DISABILITÀ ATTIVITÀ SPORTIVA	Incrementa la dotazione del Fondo Sanitario nazionale di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 per l'erogazione degli ausili e protesi per l'attività sportiva per le persone con disabilità.
51.0.6 (T2) e id.	Malavasi	PD	TUMORI	Rifinanzia con 1 milione per il 2025 il Fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing per la profilazione genomica dei tumori.
52.0.5 (T2) e id.	Quartini	M5S	RISORSE REGISTRO TUMORI	Incrementa di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e di 1 milione di euro per l'anno 2027 le risorse destinate al perseguimento degli obiettivi della Legge 29/2019 recante l'istituzione e la disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori.
52.0.7	Relatori		CORTE DEI CONTI; RISORSE SVILUPPO SERVIZI POLIAMBULATORIO MONTEZEMOLO	Autorizza la Corte dei Conti, nell'ambito delle risorse finanziarie ad essa assegnate annualmente per il suo funzionamento, a incrementare le prestazioni rese al servizio sanitario nazionale fino ad un massimo di 5 milioni di euro annui al fine di sviluppare i servizi offerti dal poliambulatorio Montezemolo, ente sanitario con personalità giuridica di diritto pubblico. Da tale norma non derivano maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
53.0.21 (T2)	Ciocchetti	Fdi	RICERCA MEDICA; UNIVERSITÀ	Autorizza la spesa di 4 milioni di euro per il 2025 e 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 al fine di incentivare e sostenere attività di assistenza e ricerca clinica, con particolare riferimento all'acquisizione e utilizzo di apparecchiature biomediche di ultima generazione, destinata ai policlinici universitari non costituiti in azienda, che operano nel perseguimento di attività istituzionali non in regime di imprese. Le modalità di attuazione di tale norma sono demandate ad un DM Min. Salute, da adottare di concerto con il MEF entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge in oggetto.
57.7 (T2)	Relatori		FARMACI ESSENZIALI	In materia di vendita di farmaci essenziali, è stata dapprima approvato e successivamente è stata annullata la votazione a causa di errori materiali. Dovrebbe essere stato infine approvato (<i>Testo ufficiale non ancora disponibile</i>)

57.0.4 (T2) e id.	Stumpo	PD	FARMACIE DI SERVIZI	Estende al 2025 la sperimentazione delle attività delle farmacie di servizi di cui alla legge di bilancio 2018 e prevede entro il 30 settembre 2025 una valutazione degli esiti della complessiva attività sperimentale ai fini della rendicontazione delle spese e dell'eventuale stabilizzazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie.
57.0.8 e id.	Barabotti	Lega	DISPOSITIVI MEDICI; REGIONI	Istituisce nello stato di previsione MEF un fondo con dotazione di 400 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 relativo al contributo per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici. Con decreto MEF, di concerto con il MinSal, è assegnata una quota del fondo a ciascuna regione e provincia autonoma sulla base della quota di accesso al riparto del Fondo sanitario nazionale nei rispettivi anni.
58.0.13 (T2)	Cappellacci	FI	SCREENING POLMONARE	Reca disposizioni volte a consentire la prosecuzione delle attività della Rete italiana screening polmonare, prevedendo un'autorizzazione di spesa per il 2025, il 2026 e il 2027 di, rispettivamente, 0,2 milioni/anno, 0.4 milioni/anno e 0.6 milioni /anno per lo screening polmonare e la realizzazione di programmi di prevenzione e monitoraggio del tumore al polmone. I criteri e le modalità di riparto delle risorse sono da definire con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il MEF.
59.12	Relatori		ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALI SSN	Proroga al 2026 la possibilità per i medici in formazione di svolgere attività libero professionali presso il SSN o aziende private.
59.0.7(T2)	Schifone	Fdi	BORSA DI STUDIO SPECIALIZZANDI DISCIPLINE SANITARIE	Prevede che agli specializzandi appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi sia corrisposto un trattamento economico annuo onnicomprensivo per tutta la durata legale del corso pari a 4773 euro lordi. La borsa di studio dovrà essere corrisposta mensilmente dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione.
60.0.1 (T2)	Mulè	FI	PSICOLOGI SSN ONCO-EMATOLOGIA	Stabilisce che per il supporto psicologico nell'ambito dell'assistenza onco-ematologica pediatrica erogata dalle strutture sanitarie ospedaliere pubbliche è autorizzata l'assunzione di psicologi a tempo indeterminato nel limite di spesa complessivo di 0,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025. Con Decreto del Ministro della salute è ripartito l'importo complessivo tra le regioni tenendo conto anche dei posti letto di onco-ematologia pediatrica di ciascuna regione. Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard è conseguentemente aumentato di 0,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2025.
60.0.8	Di Lauro	M5S	BONUS PSICOLOGO	Incrementa di 8 milioni di euro per l'anno 2024 e di 8,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, 9 milioni di euro per l'anno 2027 e 8 milioni per il 2028 per le risorse destinate al Bonus psicologo.
60.0.38 (T2) e id	Manzi	PD	PSICOLOGI SISTEMA SCOLASTICO	stituisce il Fondo per il servizio di sostegno psicologico in favore delle studentesse e degli studenti, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2025 e 18,5 milioni di euro a decorrere dal 2026, che costituisce limite di spesa, nello stato di previsione del MIM. Con successivo decreto, da adottarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, sono individuate le modalità di erogazione del servizio di sostegno psicologico in raccordo con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, al fine di intercettare le situazioni familiari, personali o di contesto che possono recare disagio allo studente, nonché i criteri di utilizzo del Fondo anche al fine del rispetto del limite di spesa, finalizzati all'assistenza psicologica, psicoterapeutica e di counseling all'interno degli istituti scolastici di ogni ordine e grado anche in relazione al contrasto alla povertà educativa, abbandono scolastico, supporto alle attività di orientamento, della prevenzione del disagio psicologico, alle difficoltà relazionali emergenti nonché avviare percorsi di educazione all'affettività e alla acquisizione delle competenze trasversali personali per la vita e per il riconoscimento dell'attività prestata dagli esperti psicologi.

60.0.45 (T2)	Madia	PD	BONUS PSICOLOGO	Incrementa di 8 milioni di euro per l'anno 2024, di 9 milioni di euro per l'anno 2025 e di 8 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 le risorse per il bonus psicologo
63.0.7 (T2)	Cerreto	Fdi	COMPENSO COMMISSARI BRUCELLOSI E PSA	Al fine di consentire al Commissario straordinario nazionale per l'eradicazione della brucellosi di attuare le attività di coordinamento e monitoraggio assegna 750.000 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, in qualità di Centro di referenza nazionale per le brucellosi, per lo svolgimento di indagini epidemiologiche e processi diagnostici per la brucellosi e la PSA. Inoltre, prevede che, all'interno di tale somma, per il Commissario straordinario nazionale brucellosi e PSA sia previsto un compenso di 30.000 euro annui. Stabilisce che al Commissario straordinario per il contenimento e il contrasto della diffusione della DSA sia previsto per ciascuno degli anni 2025 e 2026 un compenso pari a 30 mila euro annui, comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione.
64.06	Relatori		UMANIZZAZIONE CURE	<p>Dispone che, per migliorare l'efficienza e garantire la sostenibilità del sistema sanitario, le aziende sanitarie locali, ospedaliere, gli istituti di ricovero e i policlinici universitari, nonché ogni ente di cura siano tenuti all'adozione di modelli organizzativi, protocolli, assetti gestionali e procedure amministrative al fine di erogare i servizi sanitari in modo integrato e funzionale ai bisogni di cura del malato e alle sue esigenze terapeutiche complessive. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dispone che sia garantita la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività, nel rispetto della dignità, della centralità della persona umana, della umanizzazione della cura, della soddisfazione dei bisogni complessivi del malato e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio sanitario nazionale quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali e delle altre funzioni e attività svolte dagli enti ed istituzioni di rilievo nazionale. - Dispone che il Piano sanitario nazionale indichi, inoltre, i modelli organizzativi e gestionali e i relativi percorsi diagnostico-terapeutici allo scopo di favorire, all'interno di ciascuna struttura sanitaria, lo sviluppo di modalità sistematiche di revisione e valutazione della pratica clinica e assistenziale e di assicurare l'applicazione dei livelli essenziali di assistenza. - Dispone che, con Regolamento del Ministero della Salute, siano fissati i criteri organizzativi e qualitativi, le linee guida e i protocolli ai quali devono ispirarsi i modelli organizzativi delle strutture ospedaliere. - Dispone che dopo 60 giorni dall'entrata in vigore del Regolamento di cui sopra gli enti interessati all'applicazione dei protocolli avviino una fase sperimentale e che il Ministero della Salute provveda al monitoraggio dei risultati derivanti dall'applicazione dei protocolli. Ad esito della sperimentazione biennale, il Ministero della Salute con regolamento stabilisce le norme necessarie per la applicazione generalizzata dei modelli organizzativi.
66.10 (t2)	Pella	FI	FONDO CONTRASTO OBESITA'	istituisce un Fondo presso il Ministero della Salute con una dotazione di 1.2 mln di euro per il 2025, 1.3 milioni di euro per il 2026 e 1.7 mln a decorrere dal 2027 al fine di finanziare futuri interventi normativi in materia di prevenzione e cura dell'obesità
66.0.4 (T2)	Ruffino	Az	RIFINANZIAMENTO FONDO DISTURBI ALIMENTAZIONE	Assegna al Ministero della salute, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, un contributo pari a 500mila euro destinato al finanziamento di campagne di prevenzione dei disturbi dell'alimentazione.
66.0.41 (T2)	Pella	FI	MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI	Istituisce nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo con una dotazione pari a 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 per il finanziamento di iniziative normative volte a implementare interventi per la prevenzione e la lotta contro HIV, AIDS, HPV e infezioni e malattie a trasmissione sessuale, tramite appositi provvedimenti normativi.

66.0.55 (T2)	Cattoi	Lega	ENERGIA TERMICA FONTI RINNOVABILI E EFFICIENZA ENERGETICA SSN	Estende anche alle altre strutture sanitarie pubbliche, incluse quelle residenziali, di assistenza, di cura o di ricovero del Servizio Sanitario Nazionale l'ambito di applicazione della disposizione relativa agli incentivi, determinati nella misura del 100% delle spese ammissibili delle spese ammissibili, per gli interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di incremento dell'efficienza energetica di piccole dimensioni.
68.0.11 (T2)	Bonetti	Az	INCENTIVI SCREENING SANITARI LUOGHI LAVORO	Istituisce presso il Ministero del lavoro un fondo di 500 mila euro a decorrere dall'anno 2026 per incentivare programmi di screening e prevenzione di malattie cardiovascolari e oncologiche da parte dei datori di lavoro, incluse campagne di formazione ed informazione e la dotazione da parte delle imprese di defibrillatori. I criteri e le modalità di ripartizione delle risorse sono stabilite tramite decreto del Ministero del lavoro d'intesa col MEF.
72.0.12	Patriarca	FI	ESONERO GARANZIA TABACCHI LAVORATI; PRODOTTI DA INALAZIONE	Stabilisce che l'Amministrazione finanziaria possa concedere ai depositari autorizzati riconosciuti affidabili e di notoria solvibilità l'esonero dall'obbligo di prestare la garanzia per i trasferimenti di tabacchi lavorati e dei prodotti che contengono nicotina e per i prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze solide diverse dal tabacco, per cui la facoltà di esonero è estesa anche alle cauzioni da prestare sul prodotto in giacenza dei depositi, sottoposti a regime fiscale. La facoltà di esonero è esercitata dall'AdM previa acquisizione di idonee referenze bancarie e verificata la valutazione del rischio di insolvenza dei soggetti.
72.0.33	Relatori		SOSTEGNO EDITORIA	Dispone l'incremento del Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria di 20 milioni di euro per l'anno 2025, per la quota destinata agli interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le suddette risorse sono ripartite tramite DPCM nell'ambito degli interventi a sostegno dell'editoria di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, previste dal Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria. Proroga fino all'anno 2025 il contratto tra il Ministero dello sviluppo economico e la società Centro di produzione Spa. Autorizza la spesa di 8.000.000 di euro per il 2025 per lo svolgimento del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari. Dispone che la finanziaria per l'anno 2028 del Fondo istituito, nello stato di previsione del MIMIT, per la concessione di contributi per i soggetti che hanno aderito alla procedura per il riversamento del credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo ammonta a 60 milioni di euro.
			LAGUNA VENEZIA	Stanzia 5 milioni di euro a decorrere dal 2025 per gli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.
			RISORSE DIGITALI	Incrementa di 90.475.000 per l'anno 2025 un'autorizzazione di spesa riferita al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza.
			VALORIZZAZIONE MARE	Prevede l'istituzione di un fondo con risorse pari a 3 milioni per il 2025 e di 5 milioni annui per gli anni successivi, volto alla valorizzazione dei mari, degli oceani, della biodiversità e dell'uso sostenibile delle risorse marine. I settori di intervento ammissibili e i criteri per il riparto saranno definiti con decreto della Presidenza o del Ministero del Mare, in accordo con il MEF e sentito il CIPOM.
			FONDO STRUTTURALE POLITICA ECONOMICA	Riduce di oltre 356 milioni il Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui al DL 282/2004, per gli anni dal 2025 al 2029
			MODIFICA STATI PREVISIONE	Modifica gli Stati di previsione di MEF, Min. Giustizia, Min. Difesa, MIMIT e Min. Cultura.

73.0.13 (T2)	Molinari	Lega	CONTRIBUTI FORNITORE LAVORO PORTUALE; PORTO RIO MARTINO	Prevede che le Autorità di sistema portuale e l'Autorità portuale, in conseguenza della crisi economica e finanziaria derivante dagli sviluppi del conflitto bellico in Ucraina e della recente crisi nel Medio Oriente e nel Mar Rosso, possono procedere, nel limite complessivo di 2 milioni di euro per l'anno 2024 e 2025 all'erogazione delle eventuali risorse residue di cui al primo periodo a favore del soggetto fornitore di lavoro portuale. Al fine di assicurare una programmazione sistemica delle infrastrutture portuali distribuite lungo l'intera costa della regione Lazio il porto di canale di Rio Martino è inserito nell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale.
75.19 (T2)	La Porta	Fdi	SOSTEGNO FILIERA FIBRE TESSILI NATURALI E PROCESSI RICICLO	Incrementa di 2,5 milioni di euro per il 2025, di 7,5 milioni per il 2026 e di 5,5 milioni per il 2027 l'autorizzazione di spesa per la valorizzazione della filiera delle fibre tessili naturali e provenienti da processi di riciclo.
75.0.11 (T2)	Orsini	FI	INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESE ITALIANE	Autorizza le concessioni di finanziamenti agevolati alle imprese, a valere sul fondo rotativo di cui al DL 251/1981, che intendono effettuare investimenti in America centrale o meridionale, oppure che stabilmente sono presenti o esportano o si approvvigionano in America centrale o meridionale.
77.0.37 (T2)	Battilocchio	FI	RILANCIO IMPRENDITORIA BRINDISI E CIVITAVECCHIA	Prevede che il Comitato di coordinamento per il rilancio di progetti di sviluppo nelle aree di Brindisi e Civitavecchia possa anche operare in maniera disgiunta ai fini dell'individuazione delle soluzioni per il rilancio delle attività imprenditoriali, per la salvaguardia dei livelli occupazionali e per il sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nelle aree industriali. Le attività del Comitato possono confluire in un programma di sviluppo territoriale da definire tramite accordo di programma.
79.21	Colombo	Fdi	DECRETO NON REGOLAMENTARE SVILUPPO OFFERTA TURISTICA	Prevede che, per sostenere lo sviluppo di offerta turistica, anche attraverso interventi in grado di favorire la destagionalizzazione, la digitalizzazione dell'ecosistema, le filiere, gli investimenti e il turismo sostenibile, con decreto di natura non regolamentare del Min. Turismo sono stabiliti i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione di agevolazioni finanziarie.
79.42 (t2)	Steger	Aut	DECRETO SOSTEGNO TURISMO	Prevede che il Decreto Min Turismo da emanare per la concessione di agevolazioni per sostenere lo sviluppo di offerta turistica sia adottato anche sentendo le organizzazioni sindacali nazionali comparativamente più rappresentative delle imprese di settore.
79.51	Relatori		VILLAGGI TURISTICI	Prevede l'esclusione dal novero dei progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome anche i villaggi turistici, i centri residenziali turistici e gli esercizi alberghieri con talune caratteristiche dimensionali inseriti in lotti interclusi, dotati delle opere di urbanizzazione previste dagli strumenti urbanistici.
79.0.53	Caramanna	Fdi	DETESSAZIONE MANCE SETTORE RICETTIVO E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	Prevede che le mance per i lavoratori nelle strutture ricettive e negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande costituiscano redditi di lavoro dipendente e siano soggette a un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali con l'aliquota del 5%, entro il limite del 30%. Ciò si applica per i titolari di reddito di lavoro di importo non superiore a 75.000 euro.
79.0.80	Cesa	Misto	CONTRIBUTO OPERATORI SERVIZI MANOVRA FERROVIARIA AREA PORTUALE	Prevede che, fino al 31 dicembre 2026, ciascuna Autorità di sistema portuale possa riconoscere, nel limite di 1 milione, un contributo a favore degli operatori dei servizi di manovra ferroviaria che operano al servizio dell'area portuale, sulla base degli obiettivi di traffico ferroviario definiti. I beneficiari sono tenuti a conferire il contributo, in misura non inferiore al 50%, a favore dei propri clienti che hanno usufruito dei servizi.

79.092	Relatori		EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI	<p>Introduce disposizioni in materia di efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica (ERP) e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili. In particolare, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi previsti dal REPowerEU del PNRR (Missione 7 Investimento 17), prevede che siano individuati specifici criteri. Al fine di garantire il rispetto del principio "do not significant harm", stabilisce poi che non siano in ogni caso agevolabili gli investimenti destinati ad attività direttamente connesse ai combustibili fossili, nell'ambito del sistema ETS che generano emissioni previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento e le attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.</p> <p>Inoltre, prevede che le misure previste dalle presenti disposizioni non siano cumulabili con altri contributi a valere su risorse UE e che, in caso di cumulo, quest'ultimo sia ammesso a condizione che lo stesso non porti al superamento del costo sostenuto.</p> <p>Infine, stabilisce che il soggetto attuatore, entro i termini stabiliti dalla convenzione, debba effettuare i controlli finalizzati alla verifica della sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti per il riconoscimento finanziario e che CdP, in collaborazione con le banche commerciali convenzionate, debba effettuare le valutazioni relative al merito creditizio, nonché il controllo degli ulteriori presupposti finanziari occorrenti per il riconoscimento della misura di sostegno.</p> <p>Da ultimo, prevede che agli oneri derivanti dalle presenti disposizioni – pari a 1.381 milioni di euro per il 2025 – si debba provvedere a valere sulla M7 del PNRR, Investimento 17.</p>
80.2 (T2)	Molinari	Lega	CONVENZIONE UNICA ANAS-MIT	Autorizza il MIT a sottoscrivere con Anas una nuova convenzione unica, da approvarsi con decreto MIT. In occasione della sottoscrizione, la durata della concessione è adeguata al termine massimo di 50 anni, e l'efficacia della misura prevista è subordinata a notifica preventiva alla Commissione europea.
80.3 (T2)	Trancassini	Fdi	ATTIVITA' BANCOPOSTA	Prevede che, per integrare le fonti di raccolta dei fondi da destinare agli investimenti del Patrimonio destinato all'esercizio dell'attività di bancoposta, queste comprendono la raccolta di somme di denaro ricevute dagli istituti di moneta elettronica e dagli istituti di pagamento per la prestazione di servizi di pagamento. Si applicano inoltre le disposizioni in materia di apertura e mantenimento di conti di pagamento presso una banca.
80.5 (T2)	Calderone	FI	STRETTO DI MESSINA; SVINCOLO AUTOSTRADALE VILAFRANCA TIRRENA	Prevede che la Società Stretto di Messina spa sia autorizzata a sottoscrivere un accordo con il Consorzio per le autostrade siciliane finalizzato alla definizione di meccanismi di compensazione per la mancata possibilità di utilizzo da parte degli utenti dello svincolo autostradale "Villafranca Tirrena" della A18 Messina-Palermo. A tal fine, si autorizza la spesa di 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026.
80.0.39	Molinari	Lega	INFRASTRUTTURE MIT	<i>Testo approvato non ancora disponibile</i>
80.0.60 (T2) e id.	Di Mattina	Lega	RINNOVO BUS TPL	Al fine di accelerare il rinnovo del parco autobus per i servizi di TPL locale e regionale, la proposta prevede che Regioni e Città metropolitane possano utilizzare le risorse già assegnate, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, nell'ambito del PSNMS anche per il finanziamento di autobus ad uso extraurbano con alimentazione diesel o ibrida ad emissione di gas di scarico della classe più recente. Ciascuna Regione o Città può utilizzare per tale fine una quota non superiore al 25% delle risorse attribuitegli complessivamente per il quinquennio 2024-2028 e, fermo restando questo limite, utilizzare anche le risorse stanziare nel rispettivo programma di investimento per gli investimenti in autobus ad uso extraurbano alimentati a metano.
80.0.104	Relatori		SEMPLIFICAZIONE IMPIANTI FER INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	La proposta stabilisce che gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili direttamente interconnessi alle infrastrutture di alimentazione della trazione ferroviaria rientrano tra le infrastrutture di supporto alle infrastrutture ferroviarie e, pertanto, per la loro realizzazione si applica la disciplina semplificata prevista per gli affidamenti dei contratti pubblici PNRR e PNC e non quella autorizzativa generale prevista per gli impianti FER.

80.0.107	Relatori		INFRASTRUTTURE PUBBLICHE	Stabilisce che al fine di assicurare il finanziamento di interventi urgenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di strutture e infrastrutture pubbliche, finalizzati al riequilibrio socioeconomico e allo sviluppo dei territori, la dotazione del relativo fondo del MIT sia incrementata a un livello di 7,5 milioni di euro per l'anno 2024 e di 17,5 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Agli oneri derivanti, pari a 10 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026, si provvede mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, di cui al comma 1076 della legge di bilancio 2018.
82.0.5 (T2)	Caretta	FdI	ATTIVITA' VENATORIA	Dispone in merito all'esercizio dell'attività venatoria. In particolare, stabilisce che l'esercizio venatorio è autorizzato dalla legge n. 157/1992 per ciascuna intera annata venatoria. Dispone inoltre che le regioni, entro e non oltre il 15 giugno, pubblichino il calendario regionale e il regolamento relativi all'intera annata al fine di indicare, per ciascuna specie cacciabile, il numero massimo giornaliero di capi di cui è consentito il prelievo. Dispone inoltre che siano stabilite con DPCM le variazioni dell'elenco delle specie cacciabili, sentiti l'Istituto superiore per la ricerca e la protezione ambientale e il Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale. Stabilisce che il termine di impugnazione dei calendari venatori è di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino della regione e che le associazioni venatorie riconosciute siano parti necessarie del giudizio. Dispone infine che, qualora la domanda cautelare sia accolta e fino alla pubblicazione della sentenza che definisce il merito, l'attività venatoria sia consentita e riacquistino efficacia i limiti di prelievo e gli orari giornalieri fissati da ciascuna regione con l'ultimo calendario venatorio legittimamente applicato.
82.0.52	Cerreto	FdI	BLUETONGUE	Dispone che, per contrastare la diffusione del virus «bluetongue» e favorire il ripristino del patrimonio zootecnico, sia concesso per l'anno 2025 un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 10 milioni di euro alle imprese zootecniche che abbiano subito danni per l'abbattimento di capi infetti. Le modalità, i criteri e le procedure di erogazione sono definiti con decreto del MASAF, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge.
82.0.81 (T2)	Gadda	IV	PROGRAMMA TRIENNALE PESCA E ACQUACOLTURA 2025	Dispone che la dotazione finanziaria del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura sia incrementata di 250 mila euro per l'anno 2025 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027. Tale incremento è finalizzato a rispondere alle necessità della programmazione e il programma deve essere adottato entro il 30 gennaio 2025.
82.0.213 (T2)	Malaguti	FdI	ADDETTI CORSE IPPICHE	Dispone che siano assimilati ai redditi di lavoro indipendente i compensi corrisposti agli addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella per un ammontare superiore a 15.000 euro, limitatamente alla parte eccedente tale importo. Gli stessi soggetti sono tenuti, dal primo gennaio 2025, all'iscrizione presso un apposito Registro. Dispone infine che, per gli addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella, il contributo alla Gestione separata sia fissato al 25% sul reddito eccedente 5.000 euro, con un terzo dell'importo a carico dell'iscritto e due terzi a carico del MASAF. Tuttavia, fino al 31 dicembre 2027, tale contributo è temporaneamente ridotto al 50%.
82.0.214	Mattia	FdI	FONDO INTERVENTI ASSICURATIVI	Dispone che sia incrementata la dotazione del Fondo di solidarietà nazionale interventi assicurativi, al fine di assicurare un sostegno alle aziende agricole che sottoscrivono polizze assicurative agricole finanziabili esclusivamente da misure di intervento nazionali.
82.0.215 (T2)	La Salandra	FdI	PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE	Dispone che le Autorità di gestione dei programmi di sviluppo rurale 2014-2022 possano ridurre la quota di cofinanziamento nazionale fino ai tassi massimi di partecipazione del FEASR. Le risorse derivanti da tale riduzione restano assegnate come stanziamenti nazionali aggiuntivi agli stessi programmi e, se non erogate entro il termine della programmazione 2014-2022, possono essere destinate alla liquidazione degli impegni residui o riallocate nel piano strategico della PAC 2023-2027, previa adozione da parte della Commissione europea della decisione di modifica del piano strategico.

82.0.220	Relatori		PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	<p>Prevede l'istituzione presso il MASAF di un organismo collegiale, composto da un magistrato della Corte dei conti, anche in quiescenza, designato dal Presidente della Corte dei conti, che svolge le funzioni di Presidente, da un Avvocato dello Stato, anche in quiescenza, designato dall'Avvocato generale dello Stato, e da un Dirigente dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), designato dal Direttore dell'Agenzia. I componenti sono nominati con DM MASAF, per la durata di tre anni. Tale organismo ha il potere di transigere le posizioni debitorie pendenti e inerenti al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, relative alle campagne lattiere dal 1995/1996 al 2008/2009, iscritte nel Registro nazionale dei debiti. Inoltre, l'organismo verifica i requisiti di ammissibilità dell'istanza e formula, avvalendosi dei competenti uffici della suddetta Agenzia, una proposta transattiva e non novativa, secondo le seguenti modalità: a) applicazione dei criteri previsti dalla normativa vigente; b) applicazione di una riduzione del prelievo dovuto nella misura massima dello 0,3% per ogni anno a partire da quello successivo alla campagna lattiera di riferimento del debito, elevabile fino allo 0,5% per i produttori in attività al momento della presentazione dell'istanza; c) applicazione di una riduzione degli interessi dovuti nella misura massima del 50 per cento. Inoltre, viene disciplinata la modalità di presentazione dell'istanza e del procedimento relativo all'accettazione di quest'ultima da parte dell'organismo. Infine, si stabilisce che, dalla data di presentazione dell'istanza e decorso il termine di 120 giorni, sono sospese la riscossione e le procedure di recupero dei debiti per compensazione con gli aiuti eurounitari. In caso di mancata conclusione della transazione, le procedure di riscossione e recupero sono riattivate a fare data dalla ricezione del verbale di esito negativo della transazione. Quanto agli oneri finanziari, pari a 40.000 euro per ciascuno degli anni 2025, 2026, 2027 mediante riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.</p>
84.6 (T2)	Loizzo	Lega	RECLUTAMENTO FUNZIONARI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI	<p>Dispone che il MIM sia autorizzato a bandire una procedura concorsuale per il reclutamento di 101 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area dei funzionari, posizione economica F1, del comparto Funzioni centrali, da destinarsi agli Uffici scolastici regionali per espletare le attività in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti di lavoro, servizi e forniture.</p>

84.14 (T2)	Sasso	Lega	FONDO CAMPUS FILIERA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE	Dispone un incremento del Fondo per la promozione dei campus della filiera tecnologica-professionale stabilendo che sia stabilita una dotazione di 5 milioni di euro per il 2025 e di 20 milioni di euro per il 2026. Dispone inoltre che le candidature per interventi infrastrutturali legati ai campus includano negli accordi ITS Academy, università, istituzioni AFAM e finanziatori privati, con indicazione dell'area disponibile. La valutazione delle candidature è affidata a una commissione paritetica composta da rappresentanti del MIM e della Conferenza delle regioni e delle province autonome, senza oneri economici. Le risorse del Fondo finanziano la progettazione tecnico-economica e l'avvio degli interventi infrastrutturali.
84.0.36 T2	Caso	M5S	FONDO PER DSA	Dispone che sia istituito presso il MEF un fondo con una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro per l'anno 2025, da destinare all'erogazione dei contributi a sostegno di enti organismi e associazioni impegnati nella promozione dei diritti delle persone con disabilità. Di conseguenza introduce modifiche allo stato di previsione del MEF alla Missione 24 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) e alla missione 33 (Fondi da ripartire) relativamente agli anni 2026 e 2027.
85.0.32 (T2)	Torto	M5S	FONDI FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE, COREUTICA; STUDENTI CON DISABILITÀ E STUDENTI SPETTRO AUTISTICO	Prevede che, al fine di potenziare i servizi e iniziative in favore degli studenti con disabilità, degli studenti con invalidità superiore al 66 per cento nonché degli studenti con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento, incrementa di 500 mila euro annui a decorrere dal 2025 l'autorizzazione di spesa destinata a tale fine a favore delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.
85.0.34	Schifone	Fdi	FONDO PARI OPPORTUNITA'	Dispone un incremento di 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025 del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.
86.0.23 (T2) e id	Piccolotti	AVS	PIANO SOSTEGNO RICERCA	Al fine di garantire lo sviluppo del sistema della ricerca italiano e di valorizzare il personale precario, al CNR è attribuito un contributo di 9 milioni di euro per l'anno 2025, di 12,5 milioni di euro per l'anno 2026 e di 10,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, per l'assunzione di ricercatori, tecnologi, tecnici e amministrativi che abbiano maturato i requisiti previsti per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni
86.0.58 (T2)	Frassini	Lega	COLLEGI DI MERITO; BORSE DI STUDIO	Incrementa di 2 milioni di euro a decorrere dal 2025 lo stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca e destinato ai collegi di merito accreditati e prevede che possano accedere al contributo solo gli enti che erogano un numero di borse di studio o agevolazioni a favore degli studenti del Collegio di merito per un importo globale superiore a 1/3 della sommatoria delle rette per l'anno accademico di riferimento. Ai relativi oneri si provvede mediante riduzione del Fondo esigenze indifferibili.
86.0.84 (T2)	Michelotti	Fdi	FONDAZIONE BIOTECNOPOLO SIENA; BENI IMMOBILI	Stabilisce che alla Fondazione Biotecnopolo di Siena possano essere concessi in uso a titolo gratuito e con oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione a carico della stessa Fondazione, beni immobili facenti parte del demanio e del patrimonio disponibile dello Stato. La concessione in uso di beni di particolare valore artistico e storico è effettuata d'intesa con il Ministero per i beni culturali.
86.0.102 (T2)	Cannizzaro	FI	UNIVERSITÀ MEDITERRANEA REGGIO CALABRIA; IMMOBILI; STUDENT HOUSING	Prevede, per l'anno 2025, lo stanziamento della somma di 1 milione di euro in favore dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, per investimenti finalizzati all'acquisizione e ristrutturazione di immobili da destinare alla realizzazione del Progetto «Campus universitario del Mediterraneo», quale luogo di scambio interdisciplinare e multifunzionale tra studenti, docenti, ricercatori e cittadini, con annesso student housing destinato agli studenti meritevoli italiani e stranieri, con un particolare riguardo a quelli provenienti dal bacino del Mediterraneo e da particolari aree di crisi umanitaria. Con Decreto del Ministero dell'Università devono essere definite, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le modalità di attuazione delle disposizioni. Agli oneri derivanti, pari a 1 milione di euro, si provvede mediante riduzione del Fondo esigenze indifferibili.

87.8 (T2)	Cannizzaro	FI	OPERE MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE COMUNI VALLATA DEL GALLICO	Autorizza la spesa di 600mila euro per l'anno 2025 e di 3.200.000 di euro per l'anno 2026 per interventi urgenti di messa in sicurezza e riqualificazione di strade, immobili o edifici pubblici ricompresi nei comuni della Vallata del Gallico in provincia di Reggio Calabria. Gli interventi da finanziare, le modalità di assegnazione, erogazione ed altre specifiche sono individuate tramite decreto del MIT d'intesa col MEF, da adottare entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
87.0.2 (T2)	De Maria	PD	ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E PARTIGIANE	Al fine di consentire la promozione e lo svolgimento di iniziative per la celebrazione dell'ottantesimo anniversario della Resistenza e della guerra di liberazione, della Repubblica e del voto delle donne e della Costituzione, prevede l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di un fondo con una dotazione pari a 0,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, destinato a finanziare le iniziative promosse dalla Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane per le predette finalità. Inoltre, prevede l'istituzione di un fondo con dotazione di 300 mila euro per la celebrazione della figura di Matteotti. All'onere derivante dalle disposizioni si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo esigenze indifferibili.
88.9 (T2)	Orrico	M5S	FONDO NAZIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	Al fine di sostenere soggetti che svolgono attività di promozione del teatro urbano o che organizzano manifestazioni, rassegne e festival con l'impiego esclusivo degli artisti di strada, prevede che la quota del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo sia incrementata di 0,5 milioni di euro per il 2025 e 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027. Con DM del Ministero della cultura sono stabilite le modalità di attuazione.
88.0.6	Bruno	M5S	ATTIVITÀ TEATRALI; ISTITUTI PENITENZIARI	Prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della giustizia, di un «Fondo per la promozione e il sostegno delle attività teatrali negli istituti penitenziari», con una dotazione pari a 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, da destinare al recupero e al reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro della giustizia, dovranno poi essere definite le modalità di attuazione e di ripartizione del Fondo. Conseguentemente, è prevista una riduzione del Fondo per il finanziamento dei provvedimenti legislativi di parte corrente e di conto capitale e fondo per esigenze indifferibili.
89.031	Relatori		200 ANNI MORTE VOLTA	Prevede disposizioni per la celebrazione del bicentenario della morte di Alessandro Volta. In particolare, viene istituito il Comitato nazionale per la celebrazione del bicentenario della morte di Alessandro Volta, a cui è attribuito un contributo di 6 milioni di euro per gli anni dal 2025 al 2027. Tramite DPCM sono stabiliti i criteri di assegnazione e di ripartizione annuale del contributo. Tramite ulteriore DPCM da adottare entro 30 giorni alla data di entrata in vigore è definita la composizione del Comitato e sono stabilite le modalità di funzionamento e di scioglimento dello stesso. Il Comitato, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale della struttura di missione per gli anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali, istituita presso la PCDM, e alle dirette dipendenze dell'Autorità politica delegata in materia di anniversari di interesse nazionale. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore, il Presidente del Consiglio o l'Autorità delegata nomina i membri del Comitato nazionale per il bicentenario di Alessandro Volta, senza compensi o rimborsi per i componenti. Il Comitato, vigilato dalla Presidenza del Consiglio, dovrà elaborare annualmente rendiconti sull'utilizzo dei fondi ricevuti e avrà sede presso la struttura della Presidenza del Consiglio competente in materia di innovazione tecnologica. Il Comitato sarà operativo fino al 31 dicembre 2030 e si occuperà di un programma culturale sulla vita, l'opera e i luoghi legati a Volta, includendo restauri, attività di ricerca, pubblicazioni, formazione, esposizioni e manifestazioni. Le iniziative saranno mirate all'innovazione tecnologica nei settori legati alle scoperte voltiane e alla divulgazione, anche digitale, del suo lascito, con particolare attenzione ai giovani. Per finanziare le attività, sono stanziati 2 milioni di euro annui dal 2025 al 2027, con copertura garantita dalla riduzione del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

90.0.8 (T2)	Del Barba	Iv	SICUREZZA INFORMATICA E IA	Al fine di rafforzare le misure in materia di sicurezza informatica e intelligenza artificiale, incrementa il Fondo, finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di cybersicurezza, per la gestione della cybersicurezza per 0,2 milioni di euro per l'anno 2025 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027.
91.0.3	Orsini	FI	RICOSTRUZIONE UCRAINA	Autorizza, per il 2025, una spesa di 6 milioni di euro per l'organizzazione in Italia della Conferenza internazionale per la ricostruzione dell'Ucraina.
91.0.11 (T2)	Orsini	FI	CITTADINANZA; RISCOSSIONE CONTRIBUTI; COMUNI	Introduce disposizioni in materia di riscossione di contributi per il riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis. In particolare, prevede che i comuni possano assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a 600 euro per ciascun richiedente maggiorenne. Al contempo, possono altresì assoggettare le richieste di certificati o estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente ad un contributo amministrativo in misura non superiore a 300 euro per ciascun atto, con una riduzione nel caso di richieste corredate dall'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce. Specifica inoltre che le domande presentate ai comuni nell'ambito dei predetti procedimenti sono improcedibili in caso di mancato o inesatto pagamento dei contributi ivi previsti nei termini stabiliti dal comune. Stabilisce poi che i proventi derivanti dal contributo per la domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana debbano essere riassegnati nella misura del 50%, a decorrere dall'anno 2025, con decreto del MEF, allo stato di previsione della spesa dell'esercizio in corso del MAECI, precisandone la ripartizione. Infine, sopprime la disposizione che prevede che i proventi derivanti dal versamento di 300 euro effettuato da persona maggiorenne a corredo della domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana debbano essere riassegnati nella misura del 30% dello stato di previsione della spesa dell'esercizio in corso del MAECI.
91.0.13 (T2)	Orsini	FI	CELEBRAZIONI CITTÀ DI NAPOLI; MAECI	Per la valorizzazione dei profili internazionali della celebrazione dei 2.500 anni della città di Napoli e per la realizzazione di attività di promozione della città e del suo territorio, è autorizzata in favore del MAECI la spesa di 6 milioni di euro per il 2025. Conseguentemente, modifica le tabelle relative alle previsioni del MAECI.
91.0.21 (t2)	Di Sanzo	PD	CGIE; COMITES	Al fine di garantirne il normale e corretto funzionamento, dei Comitati italiani residenti all'estero-COMITES, è autorizzata la spesa di 400.000 euro per il 2025. All'onere derivante dalle presenti disposizioni, si provvede mediante riduzione del Fondo esigenze indifferibili.
91.0.32	Relatori		SUPPORTO TECNICO INTERVENTO SEDE ARMA CARABINIERI	Dispone che il Commissario straordinario di cui al DPCM n.1831/2022, per l'intervento relativo alla "Realizzazione del I lotto funzionale della nuova sede dei reparti di eccellenza dell'Arma dei Carabinieri - I lotto - (PI) - D51B21004330001", possa avvalersi, per il supporto tecnico, di massimo 5 esperti o consulenti, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione. Stabilisce inoltre che i compensi di tali soggetti siano definiti con un provvedimento del Commissario straordinario, nel limite massimo di 50.000 euro annui per ogni esperto o consulente, e siano posti a carico del quadro economico dell'intervento da realizzare o completare nel limite massimo dello 0,7 per cento.
92.012 (T2)	Cavandoli	Lega	EVENTI ALLUVIONALI; ISMEA; IMPRESE SEMENTIERE	Al fine di sostenere l'accesso al credito alle imprese colpite direttamente o indirettamente dalle conseguenze derivanti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 e fino al 30 aprile 2025, autorizza l'ISMEA a rilasciare le proprie garanzie a fronte di finanziamenti a breve, a medio ed a lungo termine concessi da banche o da intermediari finanziari autorizzati all'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti, in favore delle imprese sementiere registrate presso il Servizio fitosanitario nazionale nel RUOP. Inoltre, a fronte delle suddette garanzie, l'ISMEA può altresì concedere contributi diretti all'abbattimento del costo delle commissioni di garanzia.

93.3 (t2)	Benvenuti Gostoli	Fdl	RICOSTRUZIONE SISMA MARCHE E UMBRIA/ESENZIONE IMPOSTA MUNICIPALE/CANONI LOCAZIONE	L'emendamento autorizza la spesa nel limite di euro 5 milioni annui per l'anno 2025 e 7 milioni annui per l'anno 2026, al fine di avviare i processi di ricostruzione degli eventi sismici che hanno colpito la regione Marche il 9 novembre 2022 e la regione Umbria il 9 marzo 2023. Il Commissario straordinario provvede a lle attività di progettazione nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Le risorse sono a valere sul Fondo per gli interventi strutturali di politica economica. Dispone inoltre che per l'anno 2025 e fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati, sono esenti dall'imposta municipale quelli ad uso abitativo purchè distrutti o inagibili. Tramite decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro il 30 aprile 2025, si stabiliscono i criteri per il ristoro del minor gettito connesso all'esenzione dall'applicazione dell'imposta municipale nel limite massimo di 110.000 euro per l'anno 2025. Abroga poi le disposizioni relative agli investimenti per il completamento del programma di costruzione di scuole innovative, mentre, per il completamento del programma relativo alle iniziative di elevata utilità sociale i canoni di locazione da corrispondere all'INAIL sono posti a carico dello Stato nella misura di 1 milione di euro annui a partire dal 2019. Si provvede tramite il Fondo per Le risorse sono a valere sul Fondo per gli interventi strutturali di politica economica, e tramite il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche.
93.4 (T2)	Torto	M5S	FONDO RESTAURO PATRIMONIO CULTURALE DANNEGGIATO DAL SISMA DEL 2009	L'emendamento dispone l'istituzione presso il MIC di un Fondo di 0,5 milioni di euro per gli anni 2025, 2026 e 2027 per completare gli interventi di restauro e consolidamento delle chiese fuori cratere finanziate con delibera CIPE n. 77/2015 e di progetti esecutivi, già affidati all'entrata in vigore della presente norma, cui sono subentrate ulteriori criticità, che siano stati danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009. Le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione delle risorse sono definite dal MIC e dal MEF tramite decreto.
93.118	Relatori		RICOSTRUZIONE LOMBARDIA	Prevede che le disposizioni connesse alla ricostruzione vengano estese anche alla Regione Lombardia. Per quest'ultima, le disposizioni che prevedono che per completare le attività legate al sisma del 2012, le i comuni colpiti, le prefetture e la Soprintendenza possono assumere personale flessibile in deroga ai vincoli di spesa si applicano fino al 2025 nel limite di spesa di 100.000 euro per l'anno 2025. Si provvede tramite riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili.
93.119	Relatori		COMMISSARIO STRAORDINARIO RIPRISTINO FENOMENI SISMICI	Stabilisce che il Commissario straordinario provveda a stabilire i criteri, le modalità e i termini per l'assegnazione del contributo in materia di assistenza della popolazione in stato di emergenza. Inoltre, lo stesso Commissario, fino al 31 dicembre 2025 individua con propria ordinanza gli interventi di ricostruzione privata e le opere pubbliche urgenti di messa in sicurezza idrogeologica. L'elenco di tali interventi e opere sono comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. La spesa per i Commissari straordinari delle province di Campobasso e Catania viene ridotta da 2,83 milioni a 2,82 milioni di euro per il 2025, di cui: 1 milione 820mila euro sono a copertura degli oneri discendenti dal personale dei Comuni; 763.500 euro sono a copertura degli oneri discendenti dal Commissario per la ricostruzione della provincia di Catania; 263.500 euro sono a copertura del Commissario per la ricostruzione della provincia di Campobasso. Infine, aggiunge gli interventi locali tra gli interventi di ripristino che rientrano nel "contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione".
93.0.30 (T2)	L'Abbate	M5S	COMPLETAMENTO PROGETTO CARG	Assegnato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA un contributo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027 per il completamento del progetto CARG.

93.0.44 (t2)	Relatori		CONTRIBUTO INTERVENTI CONSEQUENTI A ANALISI VULNERABILITÀ SISMICA	<p>Viene autorizzata la spesa di 20 milioni di euro annui dal 2025 al 2029 per favorire la riduzione della vulnerabilità sismica dell'edilizia privata che non sono oggetto dei contributi per la ricostruzione post-calamità. Si specifica che le risorse sono destinate alla concessione di contributi per la realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica in favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale risulti di maggiore vulnerabilità sismica.</p> <p>Il contributo viene concesso per metro quadrato della superficie dell'edificio e non concorre alla formazione del reddito imponibile dei beneficiari ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Vengono inoltre stabilite le modalità di presentazione della domanda e la documentazione necessaria per il rilascio del titolo edilizio.</p> <p>Inoltre, in caso di interventi relativi a edifici con più unità immobiliari, la concessione del contributo è subordinata alla presentazione di un progetto unitario per l'intero edificio. I comuni istruiscono le domande e adottano il provvedimento decisivo entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di contributo. I contributi in oggetto sono erogati al netto di eventuali ulteriori contributi pubblici di riqualificazione sismica. Inoltre, con decreto del Ministro per la protezione civile, di concerto con il MEF, vengono definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> oI criteri di riparto delle risorse tra i comuni interessati; oLe procedure e i criteri di priorità nell'assegnazione dei contributi; oLe modalità di presentazione delle domande; oI termini di conclusione degli interventi; oI tempi e le modalità di rendicontazione da parte dei comuni. <p>A tali oneri si provvede tramite l'autorizzazione di spesa si provvede tramite il Fondo del MEF in materia di finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.</p> <p>Infine, si prevede un incremento a 3 milioni 800mila euro per il 2025 dei fondi destinati alla Regione Campania per gli interventi di ripristino e riqualificazione sismica finalizzati a garantire la continuità dell'attività scolastica. A tali oneri si provvede mediante riduzione delle risorse del Fondo per le emergenze nazionali per gli anni 2024 e 2025, a valere sull'autorizzazione di spesa nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. A tal fine, viene prorogata fino al 31 dicembre 2025 l'apertura di un'apposita contabilità speciale, presso la Tesoreria dello Stato, intestata al soggetto competente individuato, al proprio interno, dalla regione Campania.</p>
94.0.8 (t2)	Manes	Misto	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VALLE D'AOSTA	<p>Assegna alla Valle d'Aosta un contributo straordinario di 1,5 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla disponibilità delle risorse idriche e per la valorizzazione degli ambiti montani. Conseguentemente, il Fondo per le esigenze indifferibili è incrementato di 118,5 milioni di euro per l'anno 2025 e di 198,5 milioni di euro per gli anni 2026 e 2027 e di 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2028.</p>
94.0.32 (T2)	Santillo	M5S	RIFINANZIAMENTO FONDO RIMESSA IN EFFICIENZA OPERE IDRAULICHE	<p>Dispone il rifinanziamento per 1 milione di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e per 2 milioni di euro per il 2027 del Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici. Ai relativi oneri si provvede mediante riduzione del Fondo esigenze indifferibili.</p>
94.0.33 (T2)	Matone	Lega	RIFINANZIAMENTO SPESA PER SISTEMA IDRICO PESCHIERA	<p>Dispone che la spesa autorizzata per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza e di ammodernamento del sistema idrico del Peschiera, è rifinanziata per l'importo di 35 milioni di euro nel 2026 e di 15 milioni di euro nel 2026.</p>
95.2	Panizzut	Lega	REGOLAZIONE FINANZIARIA AUTONOMIE SPECIALI	<p>L'emendamento interviene in materia di disposizioni finanziarie con le autonomie speciali e sopprime il comma che stabilisce che le disposizioni dei commi 1 e 3 del presente articolo hanno effetto a decorrere della data di entrata in vigore della norma di attuazione dello Statuto regionale che recepisce l'accordo tra il MEF e la regione Friuli Venezia Giulia in materia di finanza pubblica e che la regione rispetta gli obblighi derivanti dall'accordo di cui al primo periodo anche nelle more dell'approvazione della relativa norma di attuazione.</p>

95.3	Cattoi	Lega	REGOLAZIONE FINANZIARIA AUTONOMIE SPECIALI; IMPORTO TRENTO E BOLZANO VERSATO ALLO STATO	L'emendamento interviene in materia di disposizioni finanziarie con le autonomie speciali e disponendo che l'importo versato dalle province autonome di Trento e di Bolzano all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 31 marzo 2025 è quantificato in via definitiva a titolo di risorse ricevute in eccesso rispetto alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per il biennio 2020-2021.
97.1 (T3)	Frassini	Lega	INCREMENTO FONDO TPL	Dispone che il Fondo TPL sia incrementato di 120 milioni di euro per l'anno 2025. Si specifica inoltre che le risorse siano ripartite tra le Regioni che, in virtù dell'applicazione del criterio dei costi standard, presentino imputazioni potenziali rispetto alle percentuali di accesso al Fondo superiori alle rispettive percentuali assegnate nell'anno 2020. Si proroga inoltre al 30 giugno 2025 il termine per l'adozione del Decreto MIT per la definizione dei livelli adeguati di servizio per la ripartizione del Fondo.
97.26 (T2)	Benzoni	AZ	INCREMENTO RISORSE METROPOLITANA BRESCIA	Incrementa le somme da assegnare per la realizzazione al comune di Brescia per la realizzazione di interventi infrastrutturali di un milione di euro per il 2025 e di 0,5 milioni per gli anni dal 2026 e 2027, a valere sul Fondo per le esigenze indifferibili.
97.0.14 (T2)	Gaetana Russo	FdI	VIDEOSORVEGLIANZA ESAMI PATENTE	Autorizza il Dipartimento per i trasporti del MIT ad utilizzare dei dispositivi per analizzare ed inibire le frequenze di ricetrasmittenti assicurando la regolarità dello svolgimento delle sedute di esame di teoria per il conseguimento e il rinnovo della patente.
97.0.28 (T2)	Carmina	M5S	INFRASTRUTTURE FERROVIARIE SICILIANE	Autorizzata la spesa di ulteriori 1 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 per le esigenze infrastrutturali della linea ferroviaria Palermo-Agrigento-Porto Empedocle.
98.4 (t2)	Rachele Silvestri	FdI	ONERI SERVIZIO PUBBLICO AEREOPORTO ANCONA	Prevede misure per sostenere la continuità territoriale per le Marche. In particolare, ai fini delle compensazioni per gli oneri di servizio pubblico per l'aeroporto di Ancona è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per il 2025 e di 6 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2026 e 2027. Gli enti territoriali possono concorrere tramite proprie risorse al finanziamento degli oneri sopracitati.
98.0.2 (T2)	Caroppo	FI	CONTINUITA' TERRITOIRIALE BRINDISI	Dispone che le opere di continuità territoriale applicate per la Sardegna, ovvero che con decreto MIT vengano definiti, tra le altre cose gli oneri di servizio pubblico e l'assegnazione di rotte e scali aeroportuali, si applichino anche alla Città di Brindisi. Per la compensazione degli oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea da e per l'aeroporto di Brindisi, verso alcuni tra i principali aeroporti nazionali. Gli enti territoriali possono concorrere, mediante proprie risorse, al finanziamento degli oneri sopracitati. In particolare, si autorizza la spesa complessiva di 5 milioni di euro, di cui 1,5 milioni per il 2025, 1,7 milioni per il 2026 e 1,8 milioni per il 2027.
98.0.4 (T2)	Calderone	FI	FONDI REGIONE CALABRIA	Prevede che l'autorizzazione di spesa assegnata alla Regione Calabria tramite contributo straordinario di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, da ripartire per una quota di 5 milioni di euro tra i comuni della regione medesima, per la realizzazione di opere pubbliche, sia rifinanziata per 1 milione di euro per il 2025, 3,1 milioni per il 2026 e 5 milioni di euro per il 2027, 2028 e 2029.

100.13 (T2)	Barabotti	Lega	CANONE PUBBLICITARIO	Reca disposizioni in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. In particolare, il canone deve essere disciplinato secondo criteri di ragionevolezza e gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del prelievo e della loro associazione a elementi di arredo urbano e di servizio al trasporto pubblico locale o alla mobilità sostenibile. Integra le disposizioni che devono essere incluse nel regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale e disciplina la casistica di installazione di una pluralità di segnali turistici o di territorio o di frecce direzionali su un unico impianto pubblicitario, anche se riferiti a soggetti ed aziende diverse.
100.14 (T2)	Cannata	Fdi	RISORSE FONDO RISANAMENTO FINANZIARIO COMUNI	Prevede che il fondo per favorire il risanamento finanziario dei comuni il cui deficit strutturale, venga incrementato di 5 milioni di euro da destinare ai comuni siciliani e sardi con popolazione tra i 20.000 ed i 35.000 abitanti il cui piano di riequilibrio finanziario sia stato approvato dalla Corte dei conti nel 2015 per l'anno 2014 e con durata fino all'anno 2023, e ancora sotto il controllo della Corte dei conti. Con Decreto del Ministero dell'Interno da emanare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge verranno ripartite le risorse stanziare sulla base della popolazione residente alla data del 31 dicembre 2024.
101.7 (T2)	Giuliano	M5S	ASSISTENZA MINORI	Aumenta la dotazione del Fondo per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria a 130 milioni per l'anno 2025, 150 milioni di euro per l'anno 2026 e 180 milioni di euro annui a decorrere dal 2027. Tali risorse sono destinate ai comuni che hanno un rapporto tra le spese di carattere sociale sostenute per provvedere all'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile e il fabbisogno standard monetario per la funzione sociale superiore al 3%.
101.0.6 (T2)	Auriemma	M5S	FONDO POTENZIAMENTO MINORI RISCHIO DEVIANZA	Prevede l'istituzione di un fondo per potenziare le attività a favore dei minori coinvolti in percorsi di rieducazione, con una dotazione di 0,5 milioni di euro per il 2025, 1 milione per il 2026 e 2 milioni per il 2027. Si demanda a un decreto del Min. Interno la definizione delle modalità di attuazione della presente norma.
102.0.4 (T2)	Ciaburro	Fdi	SOSTEGNO ECONOMICO COMUNI IN DISSESTO	Prevede che ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, calcolata alla fine del penultimo anno precedente alla dichiarazione di dissesto, che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1° gennaio 2017 e aderito alla procedura semplificata, per i quali l'Organo straordinario di liquidazione, alla data di entrata in vigore del provvedimento, non ha ancora approvato il rendiconto della gestione, è attribuita, fino a concorrenza della massa passiva censita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione fino all'importo massimo annuo di 25 milioni di euro per gli anni 2025 e 2026, da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi. Tale anticipazione è ripartita, nei limiti della massa passiva censita, in base ad una quota pro capite determinata tenendo conto della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente alla dichiarazione di dissesto, mentre l'importo attribuito è erogato all'ente locale, che è tenuto a metterlo a disposizione dell'Organo straordinario di liquidazione entro trenta giorni. L'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento dei debiti ammessi, nei limiti dell'anticipazione erogata, entro novanta giorni dalla disponibilità delle risorse. Prevede inoltre che la restituzione dell'anticipazione è effettuata, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive degli interessi, in un periodo massimo di dieci anni a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è erogata la medesima anticipazione, mediante operazione di giro fondi sull'apposita contabilità speciale intestata al Ministero dell'interno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni poliennali del tesoro a cinque anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da pubblicare nel sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze. Infine, in caso di mancata restituzione delle rate entro i termini previsti, le somme sono recuperate a valere sulle risorse a qualunque titolo dovute dal Ministero dell'interno, con relativo versamento sulla contabilità speciale

102.0.79	Osnato	Fdl	GETTITO ACCERTATO COMUNI	Dispone che per maggiore gettito accertato e riscosso si intenda l'ammontare complessivamente incassato a seguito dell'attività di recupero tributario posta in essere dal comune, nelle varie modalità in cui tale attività può realizzarsi, che genera un aumento di risorse disponibili nel bilancio comunale rispetto all'adempimento spontaneo del contribuente. Per adempimento spontaneo è da intendersi il versamento IMU e TARI effettuato dal contribuente alle scadenze di legge e regolamentari, non indotto da azioni dell'amministrazione comunale. Vanno pertanto computate tutte le entrate effettivamente incassate nell'anno di riferimento, in conto competenza e in conto residui, risultanti dal conto consuntivo approvato, entrate che in assenza dell'attività di recupero tributario comunale non ci sarebbero state.
104.7	Steger	Misto	FINANZA PUBBLICA ENTI LOCALI	Prevede che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano partecipano agli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea. Inoltre, alle regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e alle province autonome di Trento e di Bolzano non si applicano le disposizioni che prevedono che dal 2025 al 2029, regioni, province autonome, città metropolitane, province e comuni devono istituire nei loro bilanci un fondo per contribuire alla finanza pubblica, finanziato con risorse correnti e non impegnabile. Eventuali avanzi del fondo saranno usati per ripianare disavanzi o per finanziare investimenti. Se la spesa corrente non rispetta gli obiettivi di finanza pubblica, possono essere imposti ulteriori obblighi di contributo. Il rispetto degli equilibri e degli accantonamenti sarà verificato annualmente, con possibili sanzioni per inadempienze o ritardi nella trasmissione dei dati.
104.10	Pizzimenti	Lega	CONTRIBUTI FINANZA PUBBLICA REGIONI A STATUTO SPECIALE	Dispone che per le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano i richiami al contributo alla finanza pubblica si intendono riferiti agli accantonamenti pari a euro 422.689.368 per il FVG, 306,4 milioni di euro annui per la Sardegna, euro 154.943.007 ed euro 103.687.794 entro il 31 marzo 2025 per le province di Trento e Bolzano, 8.081.183 per la Valle d'Aosta e 800,8 milioni di euro annui per la Sicilia.
104.11 (t2)	Tucci	M5S	RISORSE COMUNI SICILIA E CALABRIA	Dispone l'autorizzazione di una spesa di 0,5 milioni per il 2025 e 1 milione per il 2026 e 2027 al fine di potenziare gli interventi infrastrutturali a favore dei comuni siciliani e calabresi capoluogo di provincia al di sotto dei 50.000 abitanti. tale importo è ripartito tramite decreto MIT da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge. I criteri di utilizzo delle risorse saranno definiti con un decreto MIT da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
104.111 (T3)	Volpi	Fdl	REVOCA CONTRIBUTI COMUNI; OPERE PUBBLICHE	Prevede che non sono soggetti a revoca i contributi riferiti all'anno 2022 dei comuni per la realizzazione di opere per le quali, alla data del 15 settembre 2024, abbia avuto luogo l'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto. Prevede la revoca del contributo ai comuni nel caso di mancato rispetto dei termini fissati al comma 538 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, entro il 15 maggio 2025, mentre non sono soggetti a revoca quelli per cui, alla data del 31 marzo 2025, risulta stipulato il contratto di affidamento dei lavori. Inoltre, prevede che i comuni, soggetti attuatori degli interventi individuati con il decreto di cui al precedente periodo dell'articolo 1, comma 42-quater, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, stipulano il contratto di affidamento lavori entro e non oltre il 31 marzo 2025 e concludono i lavori entro il 31 dicembre 2027. Con decreto del Ministero dell'Interno, da adottare entro il 30 aprile 2025, si provvede alla revoca delle risorse assegnate ai comuni per interventi per i quali alla data del 31 marzo 2025 non risulta stipulato il contratto di affidamento dei lavori. Agli oneri, pari a 2 milioni di euro per il 2026, 15 milioni per il 2027, 9 milioni per il 2028 e 2 milioni per il 2029 si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo per interventi strutturali di politica economica.
104.121	Relatori		CONFERENZA STATO-REGIONI; RIPARTO CONTRIBUTO REGIONI FINANZA PUBBLICA	Stabilisce che nell'ambito del riparto del concorso alla finanza pubblica aggiuntivo assicurato da parte delle regioni a statuto ordinario debba essere sentita la Conferenza Stato-Regioni sia nel caso in cui il riparto venga effettuato, entro il 28 febbraio 2025, in sede di auto coordinamento tra le regioni, formalizzato con decreto del MEF, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sia nel caso in cui in assenza di accordo in sede di auto coordinamento, il riparto venga effettuato entro il 20 marzo 2025 con decreto del MEF, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie.

104.0.8 (T2)	Varchi	Fdi	CONTRIBUTI COMUNI CAPOLUOGO SICILIA; GESTIONE BENI CONFISCATI	Prevede l'assegnazione, nel limite complessivo di 3 milioni di euro per il 2025, di contributi ai Comuni capoluogo di città metropolitana della Regione Sicilia che, al 31 dicembre 2025, risultano in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e hanno sottoscritto l'accordo con il Presidente del Consiglio per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti. Demanda a un decreto del Ministero dell'Interno da adottare entro il 31 gennaio 2026 la definizione dell'ammontare del contributo per ciascun comune.
110.69	Pastorino	Misto	SOPPRESSIVO RIDUZIONE TURN OVER CAMERE COMMERCIO	Sopprime la disposizione che prevedere per l'anno 2025 una riduzione del 25% del turn over per le Camere di commercio e per gli enti territoriali con più di venti dipendenti in servizio.
110.86 (T2)	Zaratti	AVS	ASSUNZIONI ENTI LOCALI / ESCLUSIONI DA LIMITAZIONI	<i>Testo approvato non ancora disponibile</i>
11.0.111	Steger	Aut	ABROGAZIONE / NORME SU PERSONALE PUBBLICO / PRINCIPI FONDAMENTALI REGIONI	Abroga il comma 15, che prevede che le disposizioni dell'articolo in materia di personale pubblico costituiscono principi fondamentali e le regioni a statuto speciale e le province autonome si attengono alle stesse tenendo conto della peculiarità dei rispettivi ordinamenti
11.0.118	Steger	Misto	ASSEGNI DIPENDENTI PUBBLICI	Prevede, a partire dalla prima mensilità successiva alla data di entrata in vigore della disposizione, che non siano dovuti trattamenti economici aggiuntivi o assegni personali nei confronti di dipendenti di amministrazioni pubbliche, eventualmente riconosciuti in ragione del superiore trattamento economico goduto nell'espletamento dell'incarico o ruolo provvisorio e, ove non già anteriormente disposto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge sono avviati i conseguenti adempimenti per il recupero degli importi eventualmente indebitamente corrisposti. Il mancato esercizio dell'azione di recupero costituisce danno erariale. Inoltre prevede che in caso di passaggio di carriera o di definitivo trasferimento in altro ruolo di pubblica amministrazione, si applica, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, la disposizione che prevede che ai pubblici dipendenti che abbiano ricoperto ruoli o incarichi, dopo che siano cessati dal ruolo o dall'incarico, è sempre corrisposto un trattamento pari a quello attribuito al collega di pari anzianità.
110.125 (T2)	Relatori		AGRIGENTO CAPITALE CULTURA; SPESA QUOTE DI AVANZO	Autorizza la spesa delle quote di avanzo delle risorse assegnate in attuazione delle disposizioni sul Fondo nazionale per il sostegno alla progettazione delle opere pubbliche delle regioni e degli enti locali per gli anni 2002 e 2003 e riferite a interventi non avviati o conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, al fine di consentire interventi urgenti o straordinari di conto capitale di miglioramento del decoro urbano e dei servizi pubblici locali, in occasione degli interventi da svolgersi ad Agrigento quale capitale italiana della cultura per il 2025 e finalizzati alla promozione dello stesso Comune.
110.0.5 (T2)	Molinari	Lega	ASSUNZIONI CAPITANERIE DI PORTO	Dispone il potenziamento del personale del Corpo delle Capitanerie di Porto, per gli anni 2025-2038, disponendo l'autorizzazione di spesa necessaria.
110.0.35 (T2)	Sbardella	Fdi	ASSUNZIONI AGENZIA DELLE DOGANE	Dispone l'autorizzazione, per l'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, ad assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato un contingente di personale pari a 105 unità.
111.10 (T2)	Cannizzaro	FI	ECCEZIONE TETTO RETRIBUZIONE TOP MANAGER	Esclude gli enti pubblici di ricerca, i consorzi tra università ed enti pubblici di ricerca e le fondazioni aventi finalità di ricerca scientifica dall'applicazione del tetto ai compensi spettanti agli organi amministrativi di vertice di tali entità che ricevono contributi a carico della finanza pubblica.

111.0.4 (T2)	Relatori		INCARICHI RETRIBUTIVI COMPONENTI GOVERNO	<p>Fermo restando quanto previsto dalla normativa in materia di risoluzione dei conflitti di interessi del luglio 2004, stabilisce quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i titolari di cariche di Governo, i Presidenti di Regione e delle P.A. di Trento e Bolzano e i Parlamentari – fatta eccezione per coloro che sono stati eletti all'estero – non possono accettare, durante il proprio mandato, contributi, prestazioni, controprestazioni o altre utilità erogati, direttamente o indirettamente, da parte di soggetti pubblici o privati, anche mediante interposizione di persona, di società o di enti, non aventi sede legale e operativa in UE o nei Paesi aderenti allo Spazio economico europeo; • fatta eccezione per i titolari di cariche di Governo, il predetto divieto non si applica in caso di autorizzazione preventiva unicamente nel caso in cui il compenso non sia superiore a 100.000 euro; • nei casi di inosservanza del predetto divieto, il compenso percepito deve essere versato, a cura del precettore, entro 30 giorni dall'erogazione, all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato. Inoltre, nei casi di non ottemperanza dei termini previsti, viene applicata una sanzione pecuniaria pari all'importo percepito e non versato; • il divieto si applica altresì ai membri del Parlamento europeo eletti in Italia; • i Ministri e i Sottosegretari non parlamentari e non residenti a Roma hanno diritto al rimborso delle spese di trasferta da e per il domicilio o la residenza per l'espletamento delle proprie funzioni. A tal fine, è istituito, presso la Presidenza del Consiglio, un Fondo con una dotazione di 500.000 euro annui a decorrere dal 2025, le cui risorse sono destinate alle Amministrazioni interessate; • agli oneri derivanti dalle suddette disposizioni si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo esigenze indifferibili.
112.16 (T3) e id	Frassini	Lega	REVISORI MEF IN SOCIETA'	<p>Si abrogano i primi due commi, con cui si elimina l'obbligo di revisori del MEF nelle società che percepiscono contributi pubblici. Si introducono maggiori verifiche sui controlli dei bilanci delle società che ricevono "contributi significativi", la cui entità dovrà essere stabilita con un DPCM entro 90 giorni dall'approvazione della presente legge, che saranno effettuati dagli organi di controllo già costituiti (i quali devono anche inviare alla RGS una relazione).</p>
113.4	Relatori		RIDUZIONE ONERE RAI	<p>Al fine di contribuire alla riduzione degli oneri di esercizio della società RAI, la predetta società, nell'anno 2025, deve promuovere l'adozione di misure di razionalizzazione dei costi per consulenze esterne, mantenendoli a un livello non superiore a quello conseguito nell'anno 2023, con esclusione dei costi per consulenze relative a operazioni di carattere strategico.</p> <p>Inoltre, per l'anno 2026, in relazione all'ammontare complessivo dei suddetti costi, la società è tenuta a realizzare una riduzione pari almeno al 2% rispetto al corrispondente ammontare sostenuto nella media del triennio 2021-2023. Per l'anno 2027, invece, tale riduzione è elevata al 4%.</p> <p>Per le medesime finalità, la società, coerentemente con gli obiettivi previsti dal piano industriale 2024-2026, nel corso dell'anno 2025, mette in atto misure di contenimento dei costi esterni tali da realizzare, negli anni 2026 e 2027, una riduzione dell'ammontare complessivo degli stessi, al netto dell'inflazione registrata nei medesimi anni, pari almeno al 2% rispetto all'ammontare dei corrispondenti costi sostenuti nell'anno 2024. I risparmi derivanti dalle misure sono finalizzati al conseguimento degli obiettivi del contratto nazionale di servizio per il periodo 2023-2028. Infine, stabilisce che gli amministratori della società RAI debbano dare conto delle misure adottate in attuazione delle presenti disposizioni nella relazione sulla gestione allegata al bilancio degli esercizi 2025, 2026 e 2027.</p>
118.5	Mollicone	Fdi	CREDITO DI IMPOSTA; QUOTA PROVENTI OPERA	<p>In materia di tax credit, abroga la disposizione che prevede che i decreti ministeriali attuativi sul tax credit possano stabilire i criteri, i meccanismi e le modalità attraverso cui lo Stato acquisisce la titolarità, in misura proporzionale al credito d'imposta riconosciuto, di una quota dei diritti sulle opere beneficiarie e dei relativi proventi, precisando che tali proventi saranno assegnati allo Stato, ai fini di una successiva riassegnazione al Fondo per il cinema e l'audiovisivo, solo dopo che siano stati coperti i costi dell'opera.</p>
119.15	Governo		DOTAZIONI MINISTERI	<p>Modifica la Tabella III sulla riduzione delle dotazioni finanziarie delle spese dei Ministeri per il triennio 2025-2027.</p>

120.17 (T2)	Frassini	Lega	CRITERI DI PREMIALITÀ REGIONI; TAVOLO TECNICO MEF	Prevede che continui ad applicarsi per gli anni 2025 e 2026 la metodologia di determinazione dell'indicatore di virtuosità , con riferimento al conseguimento, negli esercizi 2023 e 2024, dell'equilibrio finanziario, riguardante il saldo del risultato di competenza al netto dell'importo determinato dal debito autorizzato e non contratto, risultante dai prospetti allegati al rendicongo della gestione. Al fine di adeguare, a partire dal 2027, la metodologia di determinazione dell'indicatore di virtuosità, istituisce un tavolo tecnico presso il MEF composto da due rappresentanti del Ministero, due della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, cui non spettano compensi.
121.2	Calderone	FI	REVISIONE SPESE MEF; INCREMENTO FONDO PER PCM	Incrementa le risorse stanziare nello stato di previsione del MEF per la Missione "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale" e Presidenza del Consiglio dei ministri, Programma " Presidenza del Consiglio dei ministri"
121.20 (T2)	Cannizzaro	FI	REVISIONE SPESE MUR; INCREMENTO FONDO PER RICERCA SCIENTIFICA	Incrementa le risorse stanziare nello stato di previsione del MUR per il Programma Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata.
121.21 (T2)	Arruzzolo	Lega	REVISIONE SPESE MUR; INCREMENTO FONDO PER RICERCA SCIENTIFICA	Aumenta di 300 mila euro per il 2025, 500 mila per il 2026 e 800 mila per il 2027 le risorse previste nello stato di previsione del MUR, Missione 1 – Ricerca e innovazione, Programma 1.1 – Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata.
0123.01 (T2)	Faraone	IV	CONTRASTO RECLUTAMENTO ILLEGALE MANODOPERA STRANIERA	Istituisce nello stato di previsione del Min il Fondo per il contrasto del regolamento illegale della manodopera straniera, con una dotazione di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027. Ai fondi accedono gli enti del Terzo settore titolari di piattaforme on-line per il matching tra domanda e offerta di lavoratori stranieri.
123.0.5 (T2)	Ubaldo	PD	INDENNIZZO DANNI IMMOBILI ILVA	Incrementa di 0.9 milioni di euro per il 2025 la dotazione del Fondo destinato al riconoscimento di un indennizzo dei danni agli immobili derivanti dall'esposizione prolungata all'inquinamento provocato dagli stabilimenti siderurgici di Taranto del gruppo ILVA. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo esigenze indifferibili.
123.0.30 T2	Carfagna	NM	FONDO VALORIZZAZIONE SOCIALE; ORATORI	Istituisce, nello stato di previsione del MEF, un Fondo per il sostegno e la valorizzazione della funzione sociale, civile ed educativa svolta dalle parrocchie, dagli istituti religiosi e dalle associazioni del terzo settore mediante gli oratori, con una dotazione di 0,5 milioni di euro per ciascuno dei anni 2025, 2026 e 2027. Con il Fondo è finanziata la formazione degli operatori, sono promosse ricerche e sperimentazioni di carattere innovativo e iniziative e progetti per integrare istruzione, formazione e sport.

123.0.32 (T2)	Relatori		FONDO INVESTIMENTI ENTI LOCALI	<p>Istituisce presso il MEF:</p> <ul style="list-style-type: none"> •un fondo – con una dotazione di 31.967.000 euro per l'anno 2025, di 38.700.000 euro per l'anno 2026 e di 31.380.000 euro per l'anno 2027 – finalizzato all'attuazione di misure in favore degli enti locali e alla realizzazione di interventi in materia sociale, socio-sanitaria assistenziale, di infrastrutture, sport e cultura da parte di associazioni, fondazioni ed enti operanti sul territorio, di recupero, conservazione e mantenimento del patrimonio storico, artistico e architettonico nonché finalizzato all'attuazione di investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità, e di riqualificazione ambientale. •un ulteriore Fondo – con una dotazione di 150.000 euro per l'anno 2025 e di 600.000 euro per l'anno 2026 – da trasferire alle province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato all'attuazione, da parte degli enti locali, di misure collegate alla sicurezza del territorio, alla conciliazione dei tempi di cura della famiglia e dei tempi di lavoro, all'acquisto di arredi per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado nonché al recupero e al mantenimento del patrimonio storico, artistico e architettonico. <p>Dispone poi che gli interventi di conto capitale oggetto di finanziamento dovranno essere identificati dal codice unico di progetto (CUP) e monitorati, e che le province autonome di Trento e Bolzano sono tenute a trasmettere, entro il 31 gennaio successivo l'annualità di riferimento del contributo, apposita rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri.</p> <p>Inoltre, prevede che con uno o più DPCM, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede all'assegnazione delle risorse dei fondi sulla base delle destinazioni previste con specifico atto di indirizzo delle Camere, nonché ai termini di utilizzo delle risorse, le modalità di monitoraggio e rendicontazione, nonché di revoca nel caso di mancato utilizzo del contributo assegnato.</p> <p>Agli oneri si provvede mediante riduzione del Fondo esigenze differibili.</p>
124.2	Steger	Aut	PROVINCE AUTONOME	Prevede che, in relazione agli effetti finanziari conseguenti alle misure in materia fiscale di cui alla sezione I del provvedimento, nel caso di perdite di gettito delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, il Governo e le autonomie speciali promuovono entro il 30 aprile 2025 un'intesa.
124.0.1	Steger	Aut	REGIONI A STATUTO SPECIALE; APPLICABILITA' LEGGE	Reca la clausola di salvaguardia per cui le disposizioni del provvedimento sono da intendersi applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano compativilemnte con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.
Tab.A.11 (T2)	Pisano	NM	MIN.TURISMO; VALORIZZAZIONE OFFERTA TURISTICA NAZIONALE	Stanzia 100 mila euro milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027 e 200 milioni dal 2028 nello stato di previsione del Ministero del turismo, all'interno della Missione 31 Turismo programma 6 Programmazione e valorizzazione strategica dell'offerta turistica nazionale e innovazione.
Tab.A.15 (T2)	Rossi	Fdi	CREA	Concede un contributo di 6 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027 a favore del CREA- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.
Tab.A.16	Rossi	Fdi	MASAF; POLITICHE COMPETITIVE QUALITA AGROALIMENTARE	Stanzia 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, nello stato di previsione del MASAF all'interno della Missione 1 politiche agroalimentari, programma 1.3 politiche competitive della qualità agroalimentare.
Tab.A.17	Relatori		FONDI RICERCA MUR	Prevede lo spostamento della somma di 1 milione per l'anno 2025 dal Fondo speciale di parte corrente del Ministero dell'Università e della ricerca, verso la Missione 1 "Ricerca e innovazione", Programma 1.1 "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata" dello stato di previsione del medesimo ministero.
Tab.A.18	Relatori		FONDI RICERCA SANITÀ	Prevede uno spostamento delle risorse dal Ministero dell'Ambiente al Ministero della Salute per finanziare con un milione aggiuntivo per gli anni dal 2025 al 2027 il programma del Min. Sal. dedicato a finanziare la ricerca per il settore della sanità pubblica.
Tab.2.3 (T2)	Pisano	NM	MUR; RICERCA E INNOVAZIONE	Stanzia 800 mila euro per l'anno 2025 e 1 milione 200 mila euro per l'anno 2026 e 1 milione per il 2027 nello stato di previsione del MUR all'interno della missione ricerca e innovazione, programma 1.1 ricerca scientifica e tecnologica di base.
Tab.2.4	Governo		STATO PREVISIONE MEF	Interviene sullo stato di previsione del MEF.

Tab.13.3	Relatori		FONDI POLITICHE COMPETITIVE MASAF	Prevede uno spostamento delle risorse all'interno delle Tabelle del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per finanziare con un milione aggiuntivo per il 2025 le misure dedicate alle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione.
Tab.14.1	Governo		MIC; VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	Stanzia un milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 3 2027 all'interno dello stato di previsione del Ministero della Cultura per la tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici.